



Liceo Scientifico Statale *Enrico Fermi*

Viale Europa, 97100 Ragusa

telefono 0932251136, fax 0932252830, Codice fiscale 92020910888
Codice Meccanografico RGPS01000R – Codice Univoco D'Ufficio UFZKRF
e-mail: rgps01000r@pec.istruzione.it - rgps01000r@istruzione.it
sito web <https://www.liceofermimg.edu.it/>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

*ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017
e dell'art.10 dell'O.M. 22 marzo 2024, n. 55*

5^aD
Scienze applicate

Coordinatore
Prof.ssa La Monica Carmela

INDICE

PREMESSA

1. IL LICEO SCIENTIFICO

- 1.1 Profilo culturale, educativo e professionale comune ai Licei pag. 1
- 1.2 Profilo educativo culturale e professionale specifico (PECuP) pag. 3
- 1.3 Quadro orario delle discipline pag. 4

2. LA CLASSE

- 2.1 Profilo della classe pag. 5
- 2.2 Obiettivi raggiunti pag. 6
- 2.3 Composizione del consiglio di classe e continuità pag. 7

3. PERCORSO FORMATIVO CURRICOLARE

- 3.1 Contenuti pag. 7
- 3.2 Metodi e mezzi pag. 7
- 3.3 Strumenti pag. 8
- 3.4 Spazi e tempi dell'intervento formativo pag. 8

4. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

- 4.1 Obiettivi specifici di apprendimento pag. 9

5. PERCORSI PCTO

- Percorsi di PCTO pag. 11

6. PROVE INVALSI

- Dichiarazione di svolgimento pag. 11

7. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

- 6.1 Contenuti pag. 12
- 6.2 Metodologia, tempi e strumenti pag. 13

8. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ALLEGATI

- Allegato A – Percorsi di PCTO. pag. 14
- Allegato B - Griglia di valutazione della prima prova utilizzata durante l'a.s. pag. 17
- Allegato C - Griglia di valutazione della seconda prova utilizzata durante l'a.s. pag. 21
- Allegato D - Griglia di valutazione della prova orale (All. A all'O.M. 45/2023) pag. 23
- Allegato E - Relazioni finali, programmi svolti e griglie di valutazione per disciplina pag. 24

PREMESSA

Il presente documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della prova di Matematica, nonché ogni altro elemento utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame di stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 ai sensi dell'art. 17 c. 1 del D.Lgs. 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 45 del 22 marzo 2024.

1. IL LICEO SCIENTIFICO

1.1 Profilo culturale, educativo e professionale comune ai Licei

Il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Per raggiungere tali risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; l'uso dei laboratori per l'insegnamento delle discipline scientifiche; la pratica della argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

A. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

B. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, identificare problemi e individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

C. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e

ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in inglese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra l'italiano e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare gli strumenti dell'ICT per studiare, fare ricerca, comunicare.

D. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri dell'essere cittadino.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo e la musica.
- Conoscere gli elementi distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.

E. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio specifico della, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

1.2 Profilo educativo culturale e professionale specifico (PECuP)

Il percorso del liceo scientifico, nel particolare, è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei 2 versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze e quelli dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio formale; usarle nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

1.3 Quadro orario settimanale delle discipline

Scienze applicate

DISCIPLINA	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Scienze naturali (<i>Biologia, Chimica, Scienze della Terra</i>)	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Diritto (<i>Disciplina integrativa deliberata dal Cons. di Istituto</i>)	1	1			
Insegnamento religione cattolica	1	1	1	1	1
Ore settimanali	28	28	30	30	30

2. LA CLASSE

2.1 Profilo della classe

La classe 5^a D , indirizzo Scienze Applicate, è composta da 20 alunni, di cui 14 maschi e 6 femmine; 16 di loro risiedono a Ragusa, mentre 4 provengono da comuni limitrofi.

Gli studenti, molto diversi tra loro sia per indole che per il processo di maturazione intrapreso durante il percorso liceale, risultano suddivisi in piccoli gruppi che ,a volte, non sono riusciti ad interagire in maniera corretta tra loro rendendo non sempre facile l'instaurarsi di solidi rapporti affettivi interpersonali.

Molti di essi hanno sempre partecipato in maniera costruttiva alla vita scolastica, interagendo in maniera propositiva con i docenti del consiglio di classe, qualcuno -invece -non ha sempre mostrato interesse nei confronti di talune discipline e ha manifestato un atteggiamento poco incline all'ascolto.

Le competenze trasversali e gli obiettivi cognitivi e formativi sono stati raggiunti da quasi tutti gli studenti in quasi tutte le discipline. La classe è risultata eterogenea in relazione alle specifiche competenze disciplinari, ai ritmi e alle modalità di apprendimento, nonché all'impegno profuso nello studio e al profitto.

La classe risulta, comunque, suddivisa in quattro fasce di livello:

- Alunni che hanno evidenziato un impegno serio e continuo, uno studio assiduo, associato a un metodo di studio preciso e organizzato, raggiungendo ottimi risultati, sia per quanto riguarda il profitto sia per quanto riguarda l'acquisizione di competenze e abilità operative;
- Alunni disponibili al dialogo educativo che, lavorando in alcuni momenti più attivamente ,sono riusciti a raggiungere discreti obiettivi di apprendimento;
- Alunni che studiano in modo non sempre continuo e spesso a ridosso delle verifiche, che, anche per carenze pregresse, hanno raggiunto competenze operative e applicative complessivamente sufficienti;
- Alunni, con carenze pregresse, che non si sono applicati con determinazione, che presentano incertezze e fragilità nella complessiva preparazione di base.

Nel corso del triennio gli alunni hanno partecipato alle diverse attività curriculari presenti nel P.T.O.F.,anche in una prospettiva pluridisciplinare e sviluppando competenze afferenti a diversi ambiti del sapere , finalizzate a promuovere una crescita e una formazione completa e spendibile nel loro futuro accademico e professionale. Gli studenti hanno partecipato alle attività proposte nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica e del CLIL, sia singolarmente sia in attività di gruppo, atte a promuovere competenze relazionali, comunicative e collaborative.

Il Consiglio di classe alla luce dell'O.M., considerato quanto previsto in merito alle modalità di svolgimento del colloquio , durante la riunione del consiglio di classe del 25 Marzo 2024, ha individuato alcuni nodi concettuali su cui potrà svolgersi il colloquio orale,al fine di permettere ai candidati di sostenere una prova pluridisciplinare e interdisciplinare.

Sono state proposte e condivise dai docenti le seguenti macro-aree per consentire i collegamenti tra le discipline : la bellezza, il doppio, impegno e disimpegno, continuità e discontinuità, il progresso,

il tempo, l'infinito, realtà e apparenza, la crisi delle certezze, l'alienazione, la violenza, natura e ambiente, il cambiamento, modernità e futuro.

2.2 Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi raggiunti in relazione a quelli previsti dal curriculum didattico sono i seguenti:

Obiettivi trasversali comportamentali-relazionali e cognitivi.

- Capacità di autocontrollo, senso della responsabilità e del rispetto nei confronti degli altri e dell'ambiente circostante
- potenziamento delle capacità critiche e nelle attività di autovalutazione.
- capacità di partecipazione attiva e di cooperazione all'interno del gruppo classe.
- capacità di elaborare un progetto di vita.

Obiettivi cognitivi

- Padroneggiare l'uso della lingua italiana, sia nella forma scritta che nell'orale, nei diversi possibili registri comunicativi.
- Saper comunicare nelle lingue straniere studiate, corrispondenti al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni.
- Essere in grado di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- Saper utilizzare i linguaggi formalizzati e gli strumenti di calcolo e previsione della matematica per la soluzione di problemi e la costruzione di modelli conoscitivi in diversi settori scientifici.
- Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi
- Ragionare correttamente secondo modelli deduttivi e induttivi e sviluppare dimostrazioni
- Possedere i concetti fondamentali delle scienze fisiche, chimiche e naturali, riconoscendone e utilizzandone le principali metodologie di ricerca
- Saper utilizzare e applicare un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di condurre ricerche e approfondimenti personali
- Conoscere la diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari al fine di utilizzarli in maniera trasversale nella prospettiva dell'unitarietà del sapere

Per quanto riguarda il curriculum digitale gli obiettivi raggiunti sono i seguenti:

- Saper navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali;
- Essere in grado di valutare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali;

- Riconoscere e sapersi difendere da contenuti dannosi e pericolosi in Rete
- Saper interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali;
- Essere consapevoli nella condivisione delle informazioni in Rete;
- Conoscere le “Netiquette”, ovvero le norme di comportamento online;
- Saper gestire la propria “identità digitale”.

2.3 Composizione del consiglio di classe e continuità nel triennio

DOCENTE	DISCIPLINA	Continuità didattica		
		3° anno	4° anno	5° anno
La Monica Carmela	Lingua e letteratura italiana	.	.	.
Leggio Lucia	Lingua e cultura straniera (inglese)	.	.	.
Camponero Francesca	Filosofia	.	.	.
Camponero Francesca	Storia	.	.	.
Bocchieri Giuseppina	Matematica	.	.	.
Distefano Laura	Fisica	.	.	.
Brugaletta Angelo	Informatica	.	.	.
Lo Russo Antonella	Scienze naturali	.	.	.
Suizzo Marialuisa	Scienze motorie			.
Irrera Grazia	Disegno e Storia dell'Arte	.	.	.
Perricone Rosaria	Insegnamento religione cattolica	.	.	.

3. PERCORSO FORMATIVO CURRICOLARE

3.1 Contenuti

I contenuti svolti tengono conto dei curricoli verticali proposti all'inizio dell'anno e sono riportati nei vari allegati presenti nel documento.

3.2 Metodi e mezzi

Sono state utilizzate metodologie funzionali alle competenze e agli obiettivi didattici prefissati che prevedono l'utilizzo delle seguenti attività didattiche:

- ✓ lezione frontale
- ✓ lezione partecipata
- ✓ lavoro individuale e di gruppo
- ✓ problem solving
- ✓ attività laboratoriali-digitali e multimediali
- ✓ circle time
- ✓ cooperative learning
- ✓ flipped classroom

3.3 Strumenti

- ✓ libri di testo in adozione ed altri
- ✓ mezzi audiovisivi
- ✓ strumentazioni informatiche
- ✓ materiale di consultazione
- ✓ fotocopie.
- ✓ attività laboratoriali

Sono stati inoltre utilizzati Google Meet corredato da Classroom, dalla consultazione di siti, blog, video tratti da internet e dai testi scolastici in adozione nella versione digitale.

3.4 Spazi e tempi dell'intervento formativo

Le lezioni si sono svolte prevalentemente presso i locali scolastici (aula, laboratori, palestre, cortili, auditorium); in alcuni casi si è fatto ricorso agli ambienti virtuali digitali come Google Classroom e la piattaforma Google Meet.

L'azione didattica è stata condotta secondo i tempi dettati dall'orario curricolare (singola ora da 60 minuti o blocchi di 2 ore).

4. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Docente coordinatore per l' Educazione civica: Prof.ssa Camponero Francesca

Progettazione di Educazione Civica

COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
Totalitarismi e libertà negate	Il riscaldamento globale	Intelligenza artificiale/ copyright
Lotta contro la mafia e l' illegalità		

Area tematica	Docente	N. ore
COSTITUZIONE		
<p>1. La lotta contro la mafia e l' illegalità</p> <p>La mafia non è solo un insieme di organizzazioni criminali, ma è prima di tutto una «cultura» antidemocratica che fonda e regola le relazioni personali sull' esercizio sistematico della violenza e dell' intimidazione, sull' omertà, sulla segretezza, sulla trasformazione dei diritti in favori, dei cittadini in sudditi. Per questo la mafia non può essere combattuta e vinta con il semplice ricorso a misure repressive. Per vincerla è indispensabile promuovere una cultura opposta, fondata sulla democrazia, la legalità, la solidarietà e la responsabilità. In questa opera la scuola svolge sicuramente un ruolo fondamentale, anche attraverso il ricordo delle vittime innocenti della mafia. Le attività proposte dai docenti sono state finalizzate a portare i ragazzi a scoprire che la storia non è solo un fatto del passato, perché il presente è purtroppo altrettanto sfacciato nel proporre testimonianze significative di donne e uomini minacciati, aggrediti, che continuano a raccontare ciò che hanno visto in nome della passione ardente per i valori della giustizia e della verità.</p> <p>Descrizione attività</p> <p>Gli alunni, dopo aver visto un video sulla storia di Peppino Impastato, divisi in gruppi, si sono occupati delle seguenti ricerche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Che cos'è la mafia e qual è la sua origine; - Quali sono le principali organizzazioni mafiose in Italia - Le eco-mafie e la Terra dei fuochi; - Gli strumenti di contrasto alla mafia e le Associazioni antimafia. <p>Gli alunni, dopo aver condiviso le loro riflessioni sul fenomeno mafioso, hanno condiviso i loro risultati in attività di gruppo</p> <p>2. I totalitarismi</p> <p>In Europa, gli anni che separano le due Guerre mondiali sono gli anni dei totalitarismi: regimi violenti e liberticidi come tutte le dittature, ma caratterizzati da una forma inedita di potere statale. Un potere posto al servizio di un' ideologia dominante, concentrato sulla figura di un capo assoluto carismatico, ed esercitato in modo pervasivo in ogni settore della società, mediante il controllo tanto della vita collettiva quanto di quella privata.. Scopo del presente percorso è stato quello di sensibilizzare i ragazzi alle drammatiche conseguenze che tali regimi hanno prodotto nella metà Novecento e nello stesso tempo renderli consapevoli che anche oggi il modello di uno stato totalitario, che</p>	<p>Camponero La Monica Leggio Irrera Suizzo</p>	<p>15 ore</p>

<p>unifica tutti i poteri e mette nelle sue mani il destino di ogni uomo, viene realizzato in alcuni Paesi.</p> <p>Descrizione attività Gli studenti hanno appreso: - Il significato del termine totalitario “e il totalitarismo come categoria politica e storiografica. -I principali eventi e fenomeni storici che favorirono o segnarono la nascita e il consolidamento degli Stati totalitari - l’influenza dei regimi totalitari sull’arte attraverso • l’analisi del fenomeno dei totalitarismi e della Shoah in alcuni autori italiani l’analisi filosofica del fenomeno dei totalitarismi e della Shoah, con particolare attenzione alle teorie di Jonas e Hannah Arendt. - l’analisi dell’arte e dello sport nei regimi totalitari. Gli alunni, divisi in gruppi, hanno ricercato quali sono gli stati che oggi possono essere classificati come dittature.</p>		
SVILUPPO SOSTENIBILE		
<p>Il riscaldamento globale Perché il cambiamento climatico preoccupa tanto? Cosa l’ha provocato e quali sono i rischi che corriamo? La vita sulla Terra esiste grazie alla combinazione di tre fattori: la giusta distanza dal Sole, la composizione chimica dell’atmosfera e la presenza del ciclo dell’acqua. L’atmosfera, in particolare, assicura al nostro pianeta un clima adatto alla vita grazie al cosiddetto effetto serra naturale. Cambiamenti climatici ci sono sempre stati nella storia del Pianeta, ma il riscaldamento globale a cui assistiamo da circa 150 anni è anomalo perché innescato dall’uomo e dalle sue attività. Si chiama effetto serra antropico e si aggiunge all’effetto serra naturale. Con la rivoluzione industriale l’uomo ha improvvisamente rovesciato in atmosfera milioni di tonnellate di anidride carbonica e altri gas serra portando la quantità di CO₂ presente in atmosfera al doppio rispetto ai minimi degli ultimi 700 mila anni. Ma come funziona l’effetto serra?</p> <p>Descrizione attività</p> <p>Fase 1 INTRODUZIONE Dopo aver introdotto l’attività, indicando l’argomento, si sottolinea che per poterlo affrontare sono necessarie alcune abilità e conoscenze (prerequisiti) che devono essere recuperate attraverso un lavoro di revisione e ripasso a casa in modo autonomo.</p> <p>LEZIONE PRE – ATTIVITÀ Dopo aver svolto il lavoro di revisione e ripasso a casa, mediante una discussione guidata e delle domande stimolo, sono stati verificati in classe i prerequisiti stabiliti, chiariti eventuali dubbi e risolti possibili misconcezioni e/o preconcezioni. E’ stato poi somministrato un “Pre -Test” per far emergere non solo le conoscenze (o non conoscenze) degli allievi sull’argomento, ma soprattutto le loro eventuali misconcezioni.</p> <p>Fase 2 COINVOLGIMENTO (ENGAGE) Viene mostrato il video “Crisi climatica: cause, effetti e soluzioni per combatterla - su YouTube, seguito da una breve discussione guidata in cui attraverso domande stimolo vengono fatte emergere le conoscenze degli studenti sull’argomento e/o le curiosità evidenziando che la causa della crisi climatica in atto è l’Effetto Serra”. Pertanto è stato introdotto l’Inquiry Question: “Come funziona l’Effetto Serra?” e si è distribuita la scheda per l’attività laboratoriale ad ogni gruppo;</p>	<p>matematica, fisica, Scienze , informatica.</p>	<p>12 ore</p>

<p>ATTIVITÀ PLAY THE GAME AND SAVE THE PALNET!</p> <p>Scopo del Gioco: non fare aumentare la Temperatura globale media della Terra.</p> <p>Il gioco consiste nel rispondere a 14 domande raggruppate in 5 missioni. Ciascuna di esse è preceduta da informazioni fornite sotto forma di video, simulazioni e grafici. Ogni risposta corretta porterà alla diminuzione di 0.1°C della Temperatura media globale della Terra perché verranno attuati comportamenti sostenibili mentre ogni risposta errata provocherà l'innalzamento di 0.1°C della Temperatura media globale della Terra perché verrà incrementata la pressione antropica sull'ambiente. Vincerà chi avrà fatto diminuire di più la Temperatura media globale della Terra.</p> <p>Al termine ogni gruppo sulla base delle risposte corrette, risponderà all'Inquiry Question : Come funziona l'effetto serra?</p> <p>Fase 3 RESTITUZIONE DEI DATI E DISCUSSIONE</p> <p>Al termine della discussione verrà proposto agli studenti un "Post – Test" per verificare l'efficacia della metodologia attuata ai fini dell'apprendimento del fenomeno e della risoluzione delle eventuali misconcezioni, preconcizioni, schemi e stereotipi mentali degli allievi, che la docente potrà valutare mediante il confronto con il "Pre – Test" già svolto.</p>		
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>		
<p>Partecipazione al dibattito pubblico attraverso l'uso delle tecnologie digitali.</p>	<p>Tutti</p>	<p>3 ore</p>

5. PERCORSI PCTO

Si è cercato di proporre percorsi validi dal punto di vista formativo, in armonia con la didattica curriculare.

I diversi progetti hanno permesso agli studenti di conoscere e sperimentare un'ampia gamma di realtà esterne alla scuola.

Gli studenti hanno potuto mettere alla prova le molteplici competenze specifiche che la formazione liceale contribuisce a formare, ma anche competenze trasversali di carattere relazionale e digitali; si sono confrontati, oltre che con temi di studio, con responsabilità civiche, con problemi gestionali, giuridici, finanziari, di sicurezza, di comunicazione, in accordo con le personali attitudini e preferenze.

Le esperienze hanno avuto anche valore orientativo ai fini delle successive scelte di studio e di lavoro.

Tutti gli studenti hanno svolto la formazione sulla sicurezza e sono stati seguiti da un tutor interno e da un tutor esterno per ciascuna attività.

Anche per l'a.s. 2023/2024, come nel precedente, l'aver svolto per intero le 90 ore previste di PCTO non costituisce requisito ai fini dell'ammissione agli esami di Stato.

In ossequio alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719 le attività di PCTO degli studenti sono riportati analiticamente in allegato al presente documento.

6. PROVE INVALSI

Tutti gli studenti nel mese di Marzo hanno sostenuto le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, il cui svolgimento da parte dei candidati è requisito obbligatorio per l'ammissione agli Esami di Stato.

7. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

Ai sensi dell'art. 10 comma c. 1 dell'O.M. 55/2024 vengono di seguito esposte le modalità e i contenuti con i quali per le disciplina Scienze Motorie, disciplina non linguistiche (DNL), sono stati attivati dei moduli con la metodologia CLIL.

Docente referente del percorso CLIL: Prof.ssa Suizzo Marialuisa

7.1 Contenuti

Modulo CLIL “ Physical fitness and a healthy diet”

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">- Le attività motorie di carattere aerobico ed anaerobico- La corretta alimentazione- I disturbi alimentari
Abilità	<p>Acquisire ed utilizzare la corretta terminologia nell'ambito delle scienze Motorie.</p> <ul style="list-style-type: none">- Analizzare e comprendere dati e informazioni provenienti da articoli scientifici che trattano temi riguardanti i disturbi alimentari e il ruolo del movimento per il benessere psicofisico.- Riflettere e sviluppare il senso critico riguardo a comportamenti che generano disturbi alimentari quali obesità, anoressia e bulimia

Competenze in uscita	<p>Language Skills:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ordering events (at first, at the beginning of the, before, after...) - Expressing cause and Effects (thus, because of, as a result of, therefore, due to the fact that ...) - Making Comparison (in comparison with, similarly, in the same way...) - Giving additional information (in other words, that is ...) - Contrasting ideas (Instead, although, while, in spite of, nevertheless, on the other hand,) - Summing up (In conclusion, in summary, to sum up, overall, to conclude, in short...) <p>Competenze disciplinari</p> <p>Assumere comportamenti attivi e stili di vita corretti attraverso la conoscenza dei principi di una corretta alimentazione e del valore dell'attività fisica.</p>
----------------------	--

7.2 Metodologia, tempi e strumenti

Il percorso CLIL è stato svolto nel corso del secondo quadrimestre e ha curato oltre che le competenze linguistiche, quelle espositive e argomentative. Le lezioni sono state strutturate in fasi di lead-in, reading and listening. Gli argomenti sono stati trattati come segmenti unitari di apprendimento legati ed interconnessi a nuclei tematici rilevanti e significativi. Si è fatto uso di metodologie costruttiviste e integrate con le tecnologie digitali (flip classroom e web quest).

8. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il percorso educativo-formativo della classe s'è ulteriormente arricchito di alcune attività che fanno riferimento all'area di ampliamento dell'offerta formativa del PTOF; le attività svolte sono:

- Certificazione ICDL
- Campionati di Chimica
- Campionati di Scienze Naturali
- Campionati di Matematica
- Torneo Cittadino Avis
- Attività di Educazione alla salute
- Partecipazione ai progetti inseriti nel P.T.O.F.

ALLEGATI

Allegato A – Percorsi di PCTO

*(allegato non riportato nella versione pubblicata in Albo Online e sul sito WEB
d'istituto in ossequio alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati
personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719)*

Allegato B – Griglia di valutazione della prima prova utilizzata durante l'a.s. in corso

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TIPOLOGIA A

data

Classe

Alunno

		Punteggio									
		2	3	4	5	6	7	8	9	10	
Indicatori Generali Max 60 punti	Ideazione pianificazione del testo	Testo disorganizzato	confuse	schematiche	Semplici e lineari	Nel complesso articolate	efficaci	Accurate e ben articolate			
	Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato	scarse	Saltuarie	essenziali	Adeguate	Ben organizzate	Presenti in ogni parte			
	Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Diffusi e gravi errori	Numerosi errori	Presenza d'imperfezioni ed errori vari	Parziale, con imprecisioni e alcuni errori	Testo generalmente corretto	Testo corretto	Piena padronanza delle strutture grammaticali			
	Ricchezza e padronanza lessicale	Estrema povertà lessicale	Povertà lessicale ed errori	Repertorio lessicale limitato	Lessico generalmente appropriato	Lessico appropriato	Scelta lessicale ampia e appropriata	Scelta lessicale ricca e accurata			
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti	Riferimenti culturali incongruenti	Riferimenti culturali inadeguati e/o superficiali	Riferimenti culturali corretti ed essenziali	Riferimenti culturali articolati	Riferimenti culturali numerosi e appropriati	Riferimenti culturali originali e appropriati			
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assente	Circoscritta a luoghi comuni	Accennati e non articolati	Semplici e non originali	lineari	Personali e pertinenti	Originali e argomentati			
	Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Consegna disattesa	Non rispondente	parziale	essenziale	Vincoli sostanzialmente rispettata	adeguata	completa			
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Gravi fraintendimenti	Parziale e/o erronea	superficiale	sommaria	Globalmente adeguata	articolata	esaustiva			
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Gravemente lacunosa	frammentaria	incompleta	Limitata agli aspetti fondamentali	lineare e organizzata	dettagliata	Accurata e approfondita			
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Assente o gravemente scorretta	Lacunosa e/o con errori	schematica	Semplice e lineare	Lineare e organizzata	approfondita	Approfondita e originale			
Punteggio totale in centesimi:/100		in ventesimi:/20						In decimi:/10			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TIPOLOGIA B

Classe

data

Alunno

Alunno	Indicatore	Punteggio													
		2	3	4	5	6	7	8	9	10					
Indicatori Generali Max 60 punti	Ideazione pianificazione e organizzazione del testo	Testo disorganizzato	confuse	schematiche	Semplici e lineari	Nel complesso articolate	efficaci	Accurate e ben articolate							
	Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato	scarse	Salutarie	essenziali	Adeguate	Ben organizzate	Presenti in ogni parte							
	Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Diffusi e gravi errori	Numerosi errori	Presenza d'imperfezioni ed errori vari	Parziale, con imprecisioni e alcuni errori	Testo generalmente corretto	Testo corretto	Piena padronanza delle strutture grammaticali							
	Ricchezza e padronanza lessicale	Estrema povertà lessicale	Povertà lessicale ed errori	Repertorio lessicale limitato	Lessico generalmente appropriato	Lessico appropriato	Scelta lessicale ampia e appropriata	Scelta lessicale ricca e accurata							
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti	Riferimenti culturali incongruenti	Riferimenti culturali inadeguati e/o superficiali	Riferimenti culturali corretti ed essenziali	Riferimenti culturali articolati	Riferimenti culturali numerosi e appropriati	Riferimenti culturali originali e appropriati							
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assente	Circoscritta a luoghi comuni	Accennati e non articolati	Semplici e non originali	lineari	Personalmente pertinenti	Originali e argomentati							
	Individuazione corretta di testi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Gravemente lacunosa	parziale	superficiale	Limitata agli aspetti fondamentali	Globalmente adeguata	dettagliata	Accurata e puntuale							
	Punteggio specifico														
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	3	Testo sconnesso	6	Testo schematico	8	schematica	9	sommatoria	11	Lineare e organizzata	12	Testo ben organizzato e articolato	15	Sicura padronanza degli strumenti logici e argomentativi
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3	Riferimenti culturali assenti	6	Riferimenti culturali non pertinenti	7	Riferimenti culturali inadeguati e/o superficiali	9	Riferimenti culturali essenziali	10	Riferimenti culturali numerosi e appropriati	12	Riferimenti culturali originali e appropriati	15	Riferimenti culturali originali e appropriati
Punteggio totale in centesimi:/100															
in ventesimi:/20															
In decimi:/10															

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

	2/3	4	5	6	7	8	9/10
--	-----	---	---	---	---	---	------

Indicatori Generali	Ideazione pianificazione del testo	Testo disorganizzato	confuse	schematiche	Semplici e lineari	Nel complesso articolate	efficaci	Accurate e ben articolate
	Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato	Scarse	Saltuarie	Essenziali	Adeguate	Ben organizzate	Presenti in ogni parte
	Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Diffusi e gravi errori	Numerosi errori	Presenza d'imperfezioni ed errori vari	Parziale, con imprecisioni e alcuni errori	Testo generalmente corretto	Testo corretto	Piena padronanza delle strutture grammaticali
	Ricchezza e padronanza lessicale	Estrema povertà lessicale	Povertà lessicale ed errori	Repertorio lessicale limitato	Lessico generalment e appropriato	Lessico appropriato	Scelta lessicale ampia e appropriata	Scelta lessicale ricca e accurata
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti	Riferimenti culturali incongruenti	Riferimenti culturali inadeguati e/o superficiali	Riferimenti culturali corretti ed essenziali	Riferimenti culturali articolati	Riferimenti culturali numerosi e appropriati	Riferimenti culturali originali e appropriati
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assente	Circoscritta a luoghi comuni	Accennati e Non articolati	Semplici e non originali	lineari	Personali e pertinenti	Originali e argomentati
Indicatori specifici		3	6	8	9	11	12	15
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Consegna disattesa	Non rispondente	parziale	essenziale	Sostanzialmente rispettata	adeguata	completa
	Max 40 punti	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	sconnesso	Disarticolato	schematico	Parzialmente organizzato	organizzato	Ben organizzato
		2/3	4	5	6	7	8	9/10
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti o gravemente erronei	Riferimenti culturali non pertinenti	Riferimenti culturali inadeguati e/o superficiali	Riferimenti culturali essenziali	Riferimenti culturali articolati	Riferimenti culturali numerosi e appropriati	Riferimenti culturali originali e appropriati
Punteggio totale _____/10 _____/20 _____/100								

Allegato C – Griglia di valutazione della seconda prova utilizzata durante l'anno scolastico

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA			
Indicatori	Descrittori	Giudizio	Voto/10
<p>Conoscenze: Concetti, Regole, Procedure</p> <p>Competenze: Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva</p> <p>Capacità: Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure Originalità nelle risoluzioni</p>	Svolgimento della prova assente o quasi assente, con conoscenze nulle dei contenuti di base	Gravement e insufficiente	1-2½
	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo; esposizione molto disordinata; risoluzione incompleta e/o mancante	Insufficiente	3-3½
	Carenze nei procedimenti risolutivi, lacune nelle conoscenze, errori di calcolo e risoluzione parziale	Scarso	4-4½
	Comprensione superficiale del testo; conoscenze parziali; procedimenti risolutivi talvolta imprecisi e/o inefficienti; risoluzione incompleta	Mediocre	5-5½
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo; comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo	Sufficiente o più che sufficiente	6-6½
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico	Discreto	7-7½
	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico	Buono	8-9
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare	Eccellente	9½-10

Allegato D - Griglia di valutazione della prova orale (riportata nell'Allegato A dell'O.M. n. 55/2024 del M.I.M.)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Allegato E - Relazioni finali per disciplina

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

Anno 2023/24

CLASSE V Corso D Scienze Applicate

Disciplina: Italiano

Docente: *Prof.ssa: La Monica Carmela*

* * * * *

1. Presentazione della classe

La classe risulta formata da n. 20 alunni, di cui 14 maschi e 6 femmine. tutti provenienti dalla stessa quarta. Il gruppo classe non risulta affiatato e coeso poiché sono emerse, negli anni, diverse conflittualità che non hanno permesso di consolidare le relazioni interpersonali tra gli studenti.

Molti alunni, dal comportamento corretto e responsabile, durante il percorso scolastico, hanno consolidato le già buone capacità di base e sviluppato spirito critico e abilità riflessive.

La maggior parte degli alunni ha acquisito un metodo di studio efficace, basato sulla rielaborazione personale e critica degli apprendimenti conseguiti ed ha manifestato autonomia organizzativa. Tale gruppo è formato da alunni brillanti, con ottime capacità espositive e abilità critiche e rielaborative personali. Diversi, inoltre, hanno maturato interesse verso lo studio delle discipline e si sono applicati con impegno costante, raggiungendo buoni risultati. Qualcuno, con sufficienti abilità di base, ha comunque mostrato interesse e partecipazione verso tutte le attività proposte.

Inoltre per quanto riguarda le competenze acquisite, qualche alunno è riuscito, con impegno, a maturare competenze autonome di comprensione, rielaborazione e analisi del testo poetico e in prosa, riuscendo ad accostarsi autonomamente alla lettura di un brano per coglierne la struttura e le tematiche fondamentali, mentre qualche altro risulta più lento nel lavoro individuale sotto il profilo dell'individuazione delle strutture fondamentali del testo.

Il programma svolto, frutto della programmazione ipotizzata inizialmente, ha subito alcuni inevitabili rallentamenti durante l'anno scolastico.

2. Obiettivi di apprendimento raggiunti

- Sviluppo delle competenze di fruizione dei testi a livelli diversi;
- Capacità di mettere in atto tecniche di analisi del testo;
- Sviluppo delle capacità logico-intuitive e linguistiche;
- Conoscenza delle più importanti correnti letterarie e degli autori più significativi tra '800 e '900;
- Capacità di contestualizzare i messaggi e di problematizzare le tematiche studiate attraverso

collegamenti interdisciplinari;

2.1 Conoscenze:

- Conoscenza delle poetiche e dei movimenti culturali propri dei periodi studiati dalla metà dell'800 al secondo dopoguerra;

- Contestualizzazione storica dei testi e degli autori studiati;
- I procedimenti retorici, della metrica, dei generi e dei codici formali;

2.2 Abilità:

- Saper individuare e utilizzare tecniche e procedure di analisi testuale;
- Individuazione dei caratteri specifici dei diversi generi letterari, indicandone natura, funzione e principali scopi comunicativi;
- capacità di operare confronto critico tra i testi e gli autori studiati;
- Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi;
- Capacità di interpretazione di fenomeni sviluppando un giudizio critico personale;

2.3 Competenze:

- Padronanza di strutture sintattiche complesse;
- Padronanza di procedimenti retorici e metrici, dei generi e dei codici formali;
- Padronanza degli elementi che determinano il fenomeno letterario;
- Versatilità e proprietà del lessico;
- Competenza comunicativa personale e priva di stereotipi.

3. Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Primo Quadrimestre

GIACOMO LEOPARDI: vita, pensiero (fasi del pessimismo), la poetica del vago e dell'indefinito, la teoria del piacere.

Gli idilli, il ciclo di Aspasia, le operette morali, la ginestra.

ANTOLOGIA: - L'INFINITO

- A SILVIA

- IL SABATO DEL VILLAGGIO

- CANTO NOTTURNO DI UN PASTORE ERRANTE DELL'ASIA

POSITIVISMO- NATURALISMO E VERISMO

Evoluzione storica e fondamenti teorici

Zola: il realismo francese

Il romanzo russo: Lev Tolstoj

Feodor Dostojevkij

GIOVANNI VERGA: vita, i romanzi preveristi, la svolta verista, la poetica dell'impersonalità, la tecnica della regressione, il linguaggio, il pessimismo.

Vita dei campi, Il ciclo dei vinti: i Malavoglia e Mastro don Gesualdo, novelle rusticane

ANTOLOGIA: - LA LUPA

- ROSSO MALPELO

- il mondo arcaico e l'irruzione della storia (da "i Malavoglia", cap.1)

LA CRISI DEL POSITIVISMO

La relatività e la psicoanalisi; la nuova figura dell' intellettuale; il pubblico di massa.

LE AVANGUARDIE: IL FUTURISMO

ANTOLOGIA:

- IL MANIFESTO DEL FUTURISMO (Marinetti)
- Il manifesto tecnico della letteratura futurista (Marinetti)
- BOMBARDAMENTO (Marinetti)
- E lasciatemi divertire (Palazzeschi)

Secondo Quadrimestre

IL DECADENTISMO : caratteri generali ,i poeti maledetti francesi, i temi (vitalismo, superomismo, estetismo, la crisi di identità dell'uomo moderno, la poetica delle piccole cose), le tecniche

BAUDELAIRE : i Fiori del male (struttura e temi)

GABRIELE D'ANNUNZIO : vita, l'estetismo, il panismo, la teoria del superuomo

I romanzi della rosa: Il piacere, L' innocente, Il trionfo della morte; i romanzi del giglio: Le vergini delle rocce; I romanzi del melograno: Il fuoco; Le laudi: Maia, Elettra, Alcyone.

ANTOLOGIA:

- LA SERA FIESOLANA
- LA PIOGGIA NEL PINETO

GIOVANNI PASCOLI : vita, la visione del mondo, il fanciullino, i temi, le soluzioni formali e il fonosimbolismo.

Miryaee, i Poemetti, I canti di Castelvecchio, I poemi conviviali.

ANTOLOGIA:

- X AGOSTO
- L'ASSIUOLO
- LAVANDARE
- IL LAMPO
- IL TUONO

ITALO SVEVO: vita, formazione intellettuale, l'inetto, tecniche narrative e flusso di coscienza.

Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno.

ANTOLOGIA:

- Il vizio del fumo (Da " La coscienza di Zeno")

LUIGI PIRANDELLO : vita, la frantumazione dell'io : vita e forma, le trappole, il relativismo, l'umorismo, la rivoluzione teatrale e il grottesco ,il metateatro.

Novelle per un anno, L'esclusa, Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila, Enrico IV, sei personaggi in cerca d'autore, Così è (se vi pare).

ANTOLOGIA:

- IL TRENO HA FISCHIATO
- LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA IDENTITA' (da Il fu Mattia Pascal)

Il nuovo clima culturale : gli intellettuali e il fascismo

La poesia tra le due guerre : l' ERMETISMO

Il nuovo intellettuale, i temi, l'impegno sociale

GIUSEPPE UNGARETTI :

l'Allegria, Sentimento del tempo, il dolore

Antologia:

- Soldati
- Veglia
- San Martino del Carso
- Mattina
- Fratelli

ELIO VITTORINI

La figura di intellettuale. Conversazione in Sicilia (Le offese del mondo)

ITALO CALVINO

La trilogia "i nostri antenati". L'impegno politico. L'evasione fantastica e la critica sociale.

Si prevede di aggiungere a tale programma qualche testo di Calvino nella seconda metà di Maggio.

3.1 Attività di recupero

In relazione a qualche caso di lievi insufficienze dovute ad impegno saltuario sono state progettate attività di recupero volte ad affiancare ed accompagnare lo studente in difficoltà attraverso il ricorso a strategie di miglioramento ed esercitazioni guidate.

3.2 Percorsi di educazione civica

Il percorso di ed. civica, inerente all'area tematica " Costituzione" si è concentrato sull'argomento " Lotta contro la mafia e l'illegalità ", fondamentale per promuovere una cultura fondata sulla democrazia, la legalità, la solidarietà e la responsabilità dei cittadini. In quest'ottica è stata ripercorsa la vicenda emblematica di Peppino Impastato anche attraverso la visione del film " I cento passi", a cui è seguito un dibattito in classe e un approfondimento sulle mafie . Le attività proposte hanno contribuito a portare i ragazzi a scoprire che la storia non è solo un fatto del passato, perché il presente è purtroppo altrettanto sfacciato nel proporre testimonianze significative di donne e uomini minacciati, aggrediti, che continuano a raccontare ciò che hanno visto in nome della passione ardente per i valori della giustizia e della verità.

A questo percorso si è affiancata una riflessione, con produzione, sulle "parole del cambiamento ", attività scaturita dalla visione del documentario " Manifesto del cambiamento.La parola ai giovani" , realizzato dall'artista ragusano Giovanni Caccamo.

4. Metodologie didattiche utilizzate

L' insegnamento della letteratura italiana, pur mantenendo un approccio di tipo diacronico, ha privilegiato l' incontro con i classici e la lettura diretta dei testi più significativi degli autori studiati, utilizzando gli strumenti e le tecniche di analisi acquisiti nel biennio, integrati in un quadro di maggior consapevolezza teorica. Sono stati integrati i momenti di lezione frontale con momenti di discussione collettiva, volti a favorire il confronto delle interpretazioni e a far emergere la soggettività dei singoli studenti. Utile supporto alla conoscenza delle tematiche legate ai problemi del '900 (alienazione, guerra e povertà, deportazione e annullamento della dignità, miseria e consumismo , sfruttamento, sostenibilità e sviluppo delle città) è stato il ricorso al Debate, sostenuto e anticipato da confronti e analisi dei fenomeni proposti. E' stata utilizzata didattica breve e apprendimento cooperativo. Sono state animate attività di ricerca, studio e approfondimento.

5. Materiali didattici e strumenti di lavoro utilizzati

Sono stati utilizzati: libro di testo, materiale di ricerca offerto dal docente, file multimediali, risorse in rete (video, film, documentari), materiale condiviso .

6. Verifiche e valutazione

Le verifiche hanno appurato il livello di conoscenza, comprensione e riflessione sulla lingua e sulla letteratura partendo da testi classici. Le tipologie di verifica ,per la prova scritta ,hanno proposto quelle previste per l'Esame di Stato, utilizzando anche i testi delle simulazioni ministeriali; la verifica orale, sia per capacità espositiva che sotto il profilo dell'organicità di pensiero, è stata svolta mediante il colloquio, il dialogo e il dibattito; agli alunni sono anche stati somministrati test strutturati di analisi del testo .

La valutazione si è uniformata ai criteri concordati in sede di Dipartimento; si è tenuto conto delle varie forme di progresso, dell'impegno puntuale e dell'applicazione metodica, della partecipazione al dialogo educativo, valutando soprattutto il percorso individuale dell'allievo , i livelli di partenza e i progressi raggiunti. Sono state adoperate le griglie di valutazione proposte in sede di dipartimento disciplinare.

Ragusa, 14/05/2024

La Docente
Carmela La Monica

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

*Consuntivo delle attività disciplinari svolte
e dei risultati del processo di insegnamento apprendimento*

Anno Scolastico 2023/2024

Classe 5 Corso D Scienze Applicate

Disciplina: Lingua e cultura inglese
Leggio

Docente: *Prof.ssa: Lucia*

* * * * *

1. Analisi della classe

La classe V D s.a. è composta da 20 alunni, 6 femmine e 14 maschi. Il livello socio culturale è medio-basso e sono presenti alcuni alunni pendolari. Durante il primo periodo dell'anno scolastico sono state svolte attività di accoglienza e osservazione; è stato illustrato il piano di lavoro della disciplina e i criteri metodologici e valutativi. Dai risultati emersi dalle verifiche già somministrate emerge che sotto il profilo cognitivo i livelli di partenza della classe risultano eterogenei, si evidenziano quattro fasce di livello: la fascia che comprende un gruppo di alunni eccellenti sia per le conoscenze pregresse che per abilità e competenze, numericamente meno consistente, quella di un numero di alunni con prerequisiti soddisfacenti, la fascia degli alunni che raggiungono la sufficienza piena o se ne discostano leggermente e la fascia di coloro, un piccolo gruppo, che presentano fragilità e carenze pregresse nella preparazione di base.

Dal punto di vista affettivo la classe non ha raggiunto un buon livello di socializzazione, la classe infatti non sembra né coesa né compatta. Dal punto di vista disciplinare alcuni alunni sono tranquilli e abituati all'ascolto, educati, volenterosi e collaborativi. Altri, vivaci e impulsivi, si distraggono facilmente e necessitano di frequenti richiami dell'insegnante per ritrovare la concentrazione. Coloro che non riescono sempre a mantenere costante l'attenzione hanno un atteggiamento che è spesso fonte di distrazione e di rallentamento nell'attività didattica.

L'impegno e la partecipazione profusi in classe e a casa non sono omogenei per tutto il gruppo classe, ci sono alunni che manifestano lacune pregresse, altri che non studiano con costanza, si

impegnano in maniera discontinua, studiano solo in prossimità delle verifiche, partecipano poco al dialogo educativo e rivelano un metodo di studio inadeguato e poco efficace. Non tutta la classe risponde alle sollecitazioni, assumendo un atteggiamento positivo e motivato.

2. Obiettivi di apprendimento raggiunti

2.1 Conoscenze:

Nell'ambito dello sviluppo delle conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera gli alunni hanno:

- approfondito aspetti relativi alla cultura del paese in cui si parla la lingua, con particolare riferimento agli ambiti sociale, letterario e artistico;
- letto, analizzato e interpretato testi letterari con riferimento ad una pluralità di generi quali la poesia e il testo teatrale relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria del paese di cui si studia la lingua;
- approfondito tematiche di civiltà relative al paese di cui si studia la lingua;
- riflettuto su tematiche di attualità mettendole in relazione ai testi letterari analizzati;
- utilizzato le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio, anche con riferimento a discipline non linguistiche.

2.2 Abilità:

Gli studenti oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comune gli alunni:

- hanno acquisito (seppure in maniera diversa) un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente loro di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- sanno compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e sono in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- sanno padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, alcuni alunni al livello B1 altri al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

2.3 Competenze:

Per quanto riguarda lo sviluppo di competenze linguistiche-comunicative gli alunni hanno acquisito:

- la capacità di comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito sociale, letterario, artistico);
- la capacità di produzione di testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;

- la capacità di partecipare a conversazioni ed interagire nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- la capacità di elaborare testi orali e scritti di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, sport, cinema, arte, ecc.;
- la capacità di riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri, e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana;
- la capacità di utilizzare lessico specifico del settore letterario, scientifico, sportivo, ecc.

3. Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Per quanto riguarda i contenuti grammaticali è stata svolta la unit 7 del testo "Language for Life B 1+" "Me, Myself & I" nel primo quadrimestre.

Per quanto riguarda i contenuti letterari sono stati svolti i moduli di letteratura tratti dal testo "L&L Concise", Signorelli Scuola: "The Romantics and the Age of Revolution" unit 4 e "The Victorian Age" unit 5, nel primo quadrimestre, e "The Modern Age" unit 6, nel secondo quadrimestre, rimpolpandoli testi tratti da "Performer Heritage.blu, Zanichelli", "Only Connect...New Directions", Zanichelli e "Time Passage Compact", Loescher.

Più dettagliatamente sono stati svolti i seguenti argomenti di grammatica:

Unit 7 "Me, Myself & I"

- Grammar: reflexive pronouns & each other. Defining and non-defining relative clauses. Vocabulary and functions: personalities (adjectives and qualities). Metaphors. Ask for information.

Più dettagliatamente sono stati svolti i seguenti argomenti di letteratura:

Unit 4 The Romantics and the Age of Revolution 1776-1837

- The American Revolution. The Declaration of American Independence. The French Revolution and its impact on Britain. The Industrial Revolution. The revolutionary spirit. The Gothic and the sublime in visual arts. The Gothic novel. Romantic poetry.
- William Wordsworth. "Lyrical Ballads". "Composed upon Westminster Bridge". "Daffodils or I Wandered Lonely as a Cloud".
- Samuel Tylor Coleridge. "The Rime of the Ancient Mariner". "It is an Ancient Mariner".
- Jane Austen "Pride and Prejudice". "Hunting for a Husband".
- Mary Shelley. "Frankenstein". "An Outcast of Society".

Unit 5 The Victorian Age 1837-1901

- An age of industry and reforms. The British Empire. Empire and Commonwealth. The Victorian compromise.
- Charles Dickens. "Oliver Twist". "Oliver is Taken to the Workhouse". "Oliver Asks for More". "Hard Times". "Coketown". "The Definition of a Horse".
- Robert Louis Stevenson. "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde". "Jekyll Turns into Hyde".
- Thomas Hardy. "Tess of the D'Urbervilles". "The Woman Pays".
- Oscar Wilde. "The Picture of Dorian Gray". "Dorian Kills the Portrait and Himself".

Unit 6 The Modern Age 1901-1945

- The First World War. The Second World War. The Twenties and the Thirties. The modernist revolution. Technology enters the language. The stream of consciousness. "Mr Bloom at a Funeral".
- The War Poets
- Rupert Brooke. "The Soldier".
- Siegfried Sassoon. "Glory of Women".
- Wilfred Owen. "Dulce et Decorum Est".
- Thomas Stearns Eliot. "The Waste Land". "The Burial of the Dead". "What the Thunder Said".
- James Joyce. "Dubliners". "Eveline". "Ulysses". "Yes I Said Yes I Will Yes".
- Virginia Woolf. "Mrs Dalloway". "She Loved Life, London, This moment of June".
- George Orwell. "Nineteen Eighty-Four". "Big Brother is Watching You". "Animal Farm". "Old Major Speech". "The Execution".

Non è stato possibile svolgere tutte le unità grammaticali e l'ultimo modulo di letteratura troppo ottimisticamente previsti nella programmazione didattica iniziale. Ho preferito dare priorità al programma di letteratura inglese perché gli argomenti di letteratura saranno necessari per stabilire i collegamenti interdisciplinari durante il colloquio orale. Inoltre attraverso lo studio del contesto sociale, culturale, storico e scientifico, degli autori e dei brani tratti dalle loro opere, è possibile esercitare e migliorare la capacità d'uso della lingua. Ho cercato di svolgere quanto più programma possibile in sole tre ore settimanali, sia la grammatica sia la letteratura. Il monte ore si è ulteriormente ridotto anche perché alcune attività, previste specificatamente per gli alunni delle quinte classi, sono coincise con le mie ore. Inoltre la classe è molto vivace, e ci vuole più tempo per farli lavorare tutti attivamente durante le lezioni.

3.1 Attività di recupero

Non sono stati attivati veri e propri corsi di recupero in questa classe. Si è cercato di intervenire con il recupero in itinere, ove possibile, e con attività mirate volte a recuperare le fragilità presenti in alcuni elementi della classe.

3.2 Percorsi di educazione civica

Nell'ambito del curriculum trasversale di educazione civica, è stato affrontato, nel corso del secondo quadrimestre, il tema dei totalitarismi prendendo come punto di partenza "Animal Farm" e "Nineteen Eighty-Four" di George Orwell, nei quali vengono presentati dei modelli di regimi totalitari.

Agli studenti è stato chiesto di realizzare un elaborato finale, da consegnare su classroom, nel quale ciascuno di loro ha cercato di prendere in esame un paese dove attualmente vige un regime esplicitamente o velatamente dittatoriale. Uno stato dove viene applicato un potere posto al servizio di un'ideologia dominante, concentrato sulla figura di un capo assoluto carismatico, ed esercitato in modo pervasivo in ogni settore della società, mediante il controllo tanto della vita collettiva quanto di quella privata.

Scopo del presente percorso è stato quello di sensibilizzare i ragazzi alle drammatiche conseguenze che tali regimi hanno prodotto nella metà Novecento e nello stesso tempo renderli consapevoli che anche oggi il modello di uno stato totalitario, che unifica tutti i poteri e mette nelle sue mani il destino di ogni uomo, viene realizzato in alcuni Paesi.

che provocano gravi conseguenze sull'ambiente sia nella fase storica della nascita di tali fenomeni che nel presente con particolare riferimento alla COP 26 di Glasgow

3.3 Percorsi del curriculum digitale affrontati

Durante le ore curricolari gli alunni sono stati spronati ad utilizzare Internet per reperire informazioni.

3.4 Attività CLIL

Le attività CLIL non sono previste per la lingua inglese.

4. Metodologie didattiche utilizzate

Per il raggiungimento degli obiettivi si è fatto costante riferimento all'approccio comunicativo. Le lezioni sono svolte in inglese e gli studenti sono stati abituati, fin dalle prime lezioni, non solo a comprendere e adoperare la fraseologia tipica del lavoro in classe (ordini, richieste e concessioni di permesso, istruzioni per gli esercizi ecc.), ma anche a comprendere e adoperare la terminologia adeguata a livelli via via più complessi.

Gli studenti sono stati resi consapevoli degli scopi da perseguire e delle fasi del processo di apprendimento, nella prospettiva di una sempre maggiore autonomia di lavoro e di giudizio sul proprio operato.

La maggiore competenza linguistica ha consentito agli studenti di partecipare al dialogo educativo in maniera sempre più proficua.

Sono state utilizzate la *didattica breve*, il *brain storming*, il *cooperative learning*, la *flipped classroom* e il *debate*, poiché trattasi di metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere.

Nell'analisi del testo sono state usate le tecniche dello *skimming* e dello *scanning* per sviluppare e valutare la capacità di comprensione sia globale che dettagliata.

5. Materiali didattici e strumenti di lavoro utilizzati

Per le attività in presenza sono stati usati i seguenti materiali e attrezzature:

- i libri di testo

- dispense e altro materiale predisposto dal docente
- Internet/Web
- lavagna LIM
- lavagna classica
- PC/tablet

Per le attività a distanza:

- apps della G Suite come Classroom, Meet, Documenti, Presentazioni, Moduli, G Mail e le risorse digitali del libro di testo

6. Verifiche e valutazione

La verifica ha accertato l'appropriazione da parte dello studente di elementi cognitivi quali lessico, strutture e contenuti, la capacità di uso strumentale degli stessi a livello riproduttivo e a livello creativo e l'impegno costante.

Tutte le verifiche, in itinere e formative, sono state finalizzate a valutare l'acquisizione dei livelli raggiunti dalla classe e ad un eventuale riadattamento della programmazione iniziale, se necessario, e ad eventuali attività di recupero e/o di consolidamento.

La correzione delle verifiche formative e sommative ha costituito un momento didatticamente importante per la revisione e/o il recupero degli argomenti studiati.

Tipologie di verifica sommativa:

Le verifiche, simili per forma e contenuto alle esercitazioni utilizzate nello sviluppo delle unità didattiche, hanno assunto forme diverse, secondo le conoscenze e le abilità oggetto di verifica.

- **verifica orale**

Il cui fine è stato quello di accertare la competenza acquisita nella riproduzione fonetica, l'impiego interattivo in situazione di funzioni/nozioni del programma, la capacità di riferire riassunti, la comprensione di *listening* con parlanti stranieri, la comprensione di testi orali, l'accettabilità dell'enunciato intesa in termini di comunicazione.

La valutazione orale è scaturita anche dall'osservazione continua dei comportamenti linguistici degli studenti durante le varie attività. Una simile impostazione ha consentito di valutare gli studenti su effettive competenze linguistiche e su un impegno costante oltre che di stimolare a un costante utilizzo della lingua e a una continua rielaborazione degli argomenti proposti.

- **verifica scritta**

Tali verifiche sono state svolte ricorrendo ad esercizi di trasformazione, di inserimento, di completamento, di rielaborazione, *cloze*, multiple choice, questionari; esercizi di tipo creativo con l'uso di elementi formali e contenutistici già acquisiti, brevi componimenti, analisi contrastiva, scrittura sotto dettatura.

Le verifiche scritte hanno avuto una cadenza periodica su argomenti ampiamente esercitati.

La valutazione è servita a valutare, singolarmente, il raggiungimento dei vari livelli in rapporto all'obiettivo selezionato, ma si è fatto sempre un controllo delle strutture precedentemente imparate.

Nella determinazione del punteggio acquisito dallo studente nella correzione si è posto l'accento sui successi conseguiti anziché sugli insuccessi, onde passare all'allievo un messaggio di positività e incoraggiamento.

Numero delle verifiche

Nonostante siano state previste quattro verifiche per quadrimestre di cui almeno due scritte ne sono state svolte due orali e una scritta, nel primo quadrimestre, e tre orali nel secondo quadrimestre.

Ai fini della valutazione, sono state utilizzate le griglie di valutazione stabilite in sede dipartimentale ed inserite nel PTOF.

Tra gli elementi di valutazione del rendimento scolastico, al fine di un eventuale arrotondamento del voto finale, è stato considerato il percorso/processo seguito dallo studente nel corso dell'anno rispetto ai livelli di partenza nonché l'impegno, l'attenzione e la partecipazione dimostrati durante le attività didattiche.

Ragusa, 14/5/2024

La Docente

Lucia Leggio



Liceo Scientifico Statale Enrico Fermi

Viale Europa, 97100 Ragusa

telefono 0932251136, fax 0932.252830, Codice fiscale 92020910888

Codice Meccanografico RGPS01000R – Codice Univoco D'Ufficio UFZKRF

sito web <https://www.liceofermirg.edu.it/>

A.S. 2023/2024

RELAZIONE DIDATTICA FINALE
Consuntivo delle attività disciplinari svolte
e dei risultati del processo di insegnamento apprendimento

Liceo Scientifico
Scienze applicate

CLASSE : 5 Dsa
DISCIPLINA : STORIA

Docente: *Prof.ssa: Camponero Francesca*

1. Analisi della classe

La classe 5 D Scienze Applicate è composta da 20 alunni. La frequenza è stata assidua e costante per la maggioranza, ma qualcuno, nel corso dell'anno, ha fatto registrare numerose assenze. La classe non è riuscita a creare un gruppo coeso e affiatato, ma è risultata divisa in piccoli gruppi. Dal punto di vista comportamentale, la maggioranza della classe ha sempre manifestato un comportamento pienamente responsabile, maturo e rispettoso delle regole, creando un rapporto collaborativo con l'insegnante. Tuttavia, un gruppo ristretto di alunni ha, talvolta, manifestato durante l'attività didattica una certa vivacità e disattenzione, unita al mancato rispetto delle regole (uso del cellulare durante le lezioni) che non sempre ha reso possibile l'instaurarsi di un clima sereno e proficuo per l'insegnamento e l'apprendimento. La classe è risultata eterogenea in relazione alle specifiche competenze disciplinari, ai ritmi e alle modalità di apprendimento, nonché all'impegno profuso nello studio e al profitto. Un gruppetto di alunni ha evidenziato un ottimo livello di interesse nei confronti della disciplina e un adeguato grado di attenzione e concentrazione; ha partecipato in maniera attiva e propositiva al dialogo educativo e si è sempre mostrato sollecito nello svolgimento delle attività proposte. Tale gruppo ha, anche, evidenziato un impegno serio e continuo, uno studio assiduo, associato a un metodo di studio preciso e organizzato, raggiungendo buoni e in alcuni casi ottimi risultati, sia per quanto riguarda il profitto sia per quanto riguarda l'acquisizione di competenze e abilità operative. Un secondo gruppo, più numeroso, pur mostrando un discreto livello di interesse e attenzione, ha mostrato uno studio meno costante e un impegno meno assiduo, ma ha comunque raggiunto risultati apprezzabili. Un terzo gruppo, ristretto, di alunni ha evidenziato, invece, un interesse, un'attenzione e una concentrazione discontinua. Ha anche evidenziato uno studio saltuario, concentrato prevalentemente in prossimità delle verifiche e caratterizzato da un metodo di studio poco efficace; inoltre, ha spesso manifestato la tendenza ad assentarsi e rinviare le verifiche programmate. L'atteggiamento complessivo di questo gruppo ha influito negativamente sul suo profitto e sull'acquisizione di competenze e abilità operative, rendendo necessari diversi interventi di recupero. Al momento, non tutti di questo gruppo, hanno raggiunto gli obiettivi minimi.

La classe, in generale, mostra di aver sviluppato, sia pure a livelli diversi, la capacità di autovalutazione e la capacità di sapersi orientare nella scelta del proprio futuro.

2. Obiettivi di apprendimento raggiunti

2.1 Conoscenze:

Gli alunni conoscono sia pure a livelli di approfondimento diversi: L'Italia dall'Unità a Bava Beccaris. La seconda rivoluzione industriale. La società di massa. L'Imperialismo. Le relazioni internazionali del Primo Novecento, L'Italia giolittiana, La Grande Guerra e la Rivoluzione russa, La

crisi del '29 e il New Deal, I regimi totalitari del Novecento, La Seconda Guerra mondiale; la Resistenza; i concetti chiave della Guerra Fredda

2.2 Abilità:

Gli alunni, sia pure a livelli diversi, sono in grado di:

- utilizzare in maniera pertinente il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina.
- Contestualizzare gli eventi nel tempo e nello spazio.
- Compiere in maniera efficace e completa analisi e sintesi;
- Utilizzare gli strumenti informatici ai fini dell'apprendimento disciplinare.

2.3 Competenze:

Gli alunni, sia pure a livelli diversi, sono in grado di:

- padroneggiare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici;
- analizzare fonti e documenti;
- confrontare le diverse tesi interpretative;
- rielaborare in modo critico e personale i temi trattati;
- muoversi nel dibattito socio-culturale, politico ed economico, individuando le trasformazioni in atto;
- vivere in un quadro di regole civiche e sociali, fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività.

3. Contenuti disciplinari:

Per i contenuti disciplinari si rimanda alla sezione programmi svolti. Si evidenzia che la programmazione didattica non è stata completamente svolta. Tale mancanza va ricondotta sia alle tante attività scolastiche a cui ha partecipato la classe, che seppur interessanti tuttavia hanno fatto venire meno delle ore dedicate alla disciplina, sia ai numerosi interventi di recupero di cui sopra. Le parti della programmazione non svolte sono le seguenti:

- La fase del centrismo stabile
- L'Italia del boom economico
- La Repubblica italiana dagli anni Sessanta agli anni Novanta

I contenuti minimi individuati ad inizio anno risultano tutti svolti.

3.1 Attività di recupero

Nel caso in cui alcuni alunni non sono stati in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati o hanno incontrato difficoltà di apprendimento sono state realizzate attività di recupero con riepilogo e chiarimenti durante le ore curriculari e sono stati concordati, con gli alunni in questione, tempi e modalità per il recupero.

3.2 Percorsi di Ed.civica

Nell'ambito dell'Educazione civica, al primo quadrimestre è stato affrontato come tema il valore della memoria e l'impegno per la costruzione di una società libera dalle mafie. Per i dettagli del progetto si rimanda alla sezione specifica all'interno del Documento del 15 Maggio. Al secondo quadrimestre, in linea con il programma di storia, è stata analizzata e approfondita la tematica dei totalitarismi del Novecento. Per i dettagli del progetto si rimanda alla sezione specifica all'interno del Documento del 15 Maggio.

3.3 Percorsi del curriculum digitale affrontati

Nell'ambito del curriculum digitale sono state assegnate agli alunni ricerche di gruppo sul web, relativamente alla mafia. Gli alunni sono stati invitati a reperire dati per le ricerche, a verificare l'attendibilità della fonte, a creare presentazioni efficaci, a selezionare immagini non protetti da copyright per utilizzarli e integrarli all'interno delle proprie ricerche e a condividere i risultati tramite classroom.

3.4 Attività CLIL

Non sono state previste attività inerenti i percorsi effettuati nell'ambito del CLIL

4. Metodologie didattiche utilizzate

Si è cercato di stimolare e guidare gli alunni affinché prendessero consapevolezza delle loro criticità e potenzialità; sono stati incoraggiati gli interventi e le riflessioni personali; particolare attenzione è stata dedicata alla valorizzazione delle caratteristiche individuali di ciascun allievo, potenziando l'autostima di ciascuno e favorendo l'autovalutazione. Le metodologie didattiche utilizzate hanno tenuto conto, delle potenzialità e delle difficoltà degli alunni e hanno visto alternate lezioni frontali, lezioni dialogate, discussioni in gruppo per verificare la comprensione dei contenuti e per rafforzare l'interesse degli alunni all'apprendimento. Ai fini di un maggiore coinvolgimento sono state proposte anche attività di ricerca, secondo il metodo della flipped classroom.

Non si è trascurata, nella metodologia didattica, l'attenzione per l'area psico-relazionale ed affettiva al fine di aiutare gli alunni ad affrontare il carico scolastico e a favorire il senso di cooperazione sociale.

5. Materiali didattici e strumenti di lavoro utilizzati:

Sono stati utilizzati libro di testo, appunti, mappe concettuali, PowerPoint condivisi tramite classroom, video, risorse digitali del libro di testo, registro elettronico.

6. Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state di tipo formativo (domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico) per verificare la comprensione degli argomenti trattati di volta in volta e di tipo sommativo (interrogazioni orali, questionari) alla fine di ogni modulo per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze. Per ogni quadrimestre sono state effettuate almeno due prove di verifica sommativa. La valutazione relativamente alla verifica è stata comunicata e ampiamente motivata verbalmente agli alunni perché ne facessero tesoro per lo sviluppo della propria capacità di autovalutazione e ne traessero spunto per correggersi e migliorare nel metodo e nell'esposizione.

La valutazione è stata eseguita secondo i parametri stilati in sede di programmazione di Dipartimento. La valutazione ha sempre tenuto conto, non solo del raggiungimento degli obiettivi fissati, ma anche dei progressi fatti da ciascun alunno rispetto alla situazione di partenza, nonché dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati.

7. Programma disciplinare svolto

I Quadrimestre

Modulo 1 Il mondo nella seconda metà dell'Ottocento

- Destra e Sinistra storiche; la Destra al governo: modello di stato accentrato, piemontesismo, brigantaggio, politica economica e pareggio del bilancio, la terza guerra d'indipendenza, la conquista di Roma; la Sinistra al governo: la riforma dell'istruzione e la riforma elettorale, il trasformismo, la nuova politica economica, la politica estera: adesione alla triplice alleanza e politica coloniale; Crispi; il primo governo Giolitti; la crisi di fine secolo e l'uccisione di Umberto I.
- L'Imperialismo europeo (caratteristiche generali);
- La seconda rivoluzione industriale: le novità e le trasformazioni in campo economico; le nuove invenzioni che cambiano le abitudini di vita degli europei; i cambiamenti della società: la borghesia e la nuova "società di massa; i cambiamenti della politica: dalla battaglia per il suffragio universale ai partiti di massa, la crescita dei sindacati e la nascita dei partiti operai; la posizione della Chiesa cattolica sulla questione sociale.

Modulo 2 Dalla Belle époque alla Grande Guerra:

- L'Europa della *Belle époque*; la Francia e l'affaire Dreyfus; la fallita Rivoluzione russa; la crisi nei Balcani
- L'Italia di Giolitti: Giolitti alla guida dell'Italia: la legislazione sociale, il patto Gentiloni, l'inefficacia dell'intervento statale nel Mezzogiorno, il doppio volto, la guerra di Libia, la legge elettorale e le elezioni del 1913, la caduta di Giolitti.
- La Prima guerra mondiale: le cause; lo scoppio della guerra; dalla guerra di movimento alla guerra di posizione; l'iniziale neutralità dell'Italia; neutralisti e interventisti; il Patto di Londra e l'entrata in Guerra dell'Italia a fianco dell'Intesa; 1915- 1916: battaglie sanguinose e inutili; il fronte italiano: dall'Isonzo a Caporetto; 1917: la grande svolta; 1918: l'ultima offensiva degli imperi centrali e la fine della guerra; la Conferenza di Parigi; i trattati di pace; l'Italia e la vittoria mutilata; l'impresa di Fiume.

II Quadrimestre

- Il dopoguerra nel mondo; dalla crisi del '29 al New Deal
- La Russia: la rivoluzione del febbraio 1917; la Rivoluzione d'ottobre; i bolscevichi al potere; la guerra civile; dal comunismo di guerra alla NEP; la nascita dell'Unione Sovietica; l'ascesa di Stalin.

Modulo 3 L'età dei totalitarismi

- Lo stalinismo: la collettivizzazione delle campagne, l'industrializzazione accelerata, la dittatura totalitaria di Stalin, il culto della personalità, il meccanismo del terrore.
- Il fascismo in Italia: la crisi economica e occupazionale nell'Italia del dopoguerra; la crisi sociale e il biennio rosso; le elezioni del 1919; la nascita del fascismo; lo squadristico, le elezioni del 1921, la Marcia su Roma, il primo governo Mussolini; la legge Acerbo e le elezioni del 1924; l'omicidio Matteotti; la trasformazione dell'Italia in una dittatura; fascismo, Chiesa e Patti lateranensi; la politica economica; il fascismo e il mondo del lavoro; il fascismo e la famiglia; la vita quotidiana sotto il fascismo; l'Opera nazionale balilla e la fascistizzazione della scuola; il controllo dei mezzi di comunicazione; la sofferta stagione dell'antifascismo; la guerra d'Etiopia e le leggi razziali.
- Il nazismo in Germania: la Repubblica di Weimar, la crisi economica, la fase di stabilizzazione, il trattato di Locarno, l'esordio di Hitler e il putsch di Monaco, l'ideologia nazista, Hitler al potere, il suicidio del Parlamento, l'allineamento, lo stato totalitario, il controllo della cultura e dei mezzi di comunicazione, il nazismo e giovani, il nazismo e il

mondo del lavoro, gli strumenti della repressione, la politica economica, la persecuzione contro gli ebrei.

Modulo 4 Guerra Shoah e Resistenza

La Seconda Guerra Mondiale

L'Europa nazista e la Shoah

La Resistenza in Italia

Modulo 5

L'Italia del dopoguerra (concetti chiave)

La guerra fredda (concetti chiave)

Ragusa 14/ 05/2024

Il Docente
Francesca Camponero



Liceo Scientifico Statale *Enrico Fermi*

Viale Europa, 97100 Ragusa

telefono 0932251136, fax 0932.252830, Codice fiscale 92020910888

Codice Meccanografico RGPS01000R – Codice Univoco D'Ufficio UFZKRF

sito web <https://www.liceofermirg.edu.it/>

A.S. 2023/2024

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

Consuntivo delle attività disciplinari svolte
e dei risultati del processo di insegnamento apprendimento

Liceo Scientifico
Scienze applicate

CLASSE : 5 Dsa
DISCIPLINA : Filosofia

Docente: *Prof.ssa: Camponero Francesca*

1. Analisi della classe

La classe 5 D Scienze Applicate è composta da 20 alunni. La frequenza è stata assidua e costante per la maggioranza, ma qualcuno, nel corso dell'anno, ha fatto registrare numerose assenze. La classe non è riuscita a creare un gruppo coeso e affiatato, ma è risultata divisa in piccoli gruppi. Dal punto di vista comportamentale, la maggioranza della classe ha sempre manifestato un comportamento pienamente responsabile, maturo e rispettoso delle regole, creando un rapporto collaborativo con l'insegnante. Un gruppo ristretto di alunni ha talvolta manifestato durante l'attività didattica una certa vivacità e disattenzione, unita al mancato rispetto delle regole (uso del cellulare durante le lezioni) che non sempre ha reso possibile l'instaurarsi di un clima sereno e proficuo per l'insegnamento e l'apprendimento. La classe è risultata eterogenea in relazione alle specifiche competenze disciplinari, ai ritmi e alle modalità di apprendimento, nonché all'impegno profuso nello studio e al profitto. Un gruppetto di alunni ha evidenziato un ottimo livello di interesse nei confronti della disciplina e un adeguato grado di attenzione e concentrazione; ha partecipato in maniera attiva e propositiva al dialogo educativo e si è sempre mostrato sollecito nello svolgimento delle attività proposte. Tale gruppo ha, anche, evidenziato un impegno serio e continuo, uno studio assiduo, associato a un metodo di studio preciso e organizzato, raggiungendo buoni e in alcuni casi ottimi risultati, sia per quanto riguarda il profitto sia per quanto riguarda l'acquisizione di competenze e abilità operative. Un secondo gruppo, più numeroso, pur mostrando un discreto livello di interesse e attenzione, ha mostrato uno studio meno costante e un impegno meno assiduo, ma ha comunque raggiunto risultati apprezzabili. Un terzo gruppo di alunni ha evidenziato, invece, un interesse, un'attenzione e una concentrazione discontinua. Ha anche evidenziato uno studio saltuario, concentrato prevalentemente in prossimità delle verifiche e caratterizzato da un metodo di studio poco efficace; inoltre, ha spesso manifestato la tendenza ad assentarsi e rinviare le verifiche programmate. L'atteggiamento complessivo di questo gruppo ha influito negativamente sul suo profitto e sull'acquisizione di competenze e abilità operative, rendendo necessari diversi interventi di recupero. Al momento, non tutti di questo gruppo, hanno raggiunto gli obiettivi minimi.

La classe, in generale, mostra di aver sviluppato, sia pure a livelli diversi, la capacità di autovalutazione e la capacità di sapersi orientare nella scelta del proprio futuro.

2. Obiettivi di apprendimento raggiunti

2.2 Conoscenze:

Gli alunni conoscono sia pure a livelli di approfondimento diversi: I tratti generali della cultura romantica e dell'Idealismo, la filosofia di Hegel, la critica all'hegelismo: Schopenhauer, Kierkegaard,

Feuerbach, Marx, Il Positivismo, la crisi delle certezze: Nietzsche e Freud; La riflessione politica di Hannah Arendt sugli eventi del Novecento, l'etica della responsabilità di Jonas.

2.2 Abilità:

Gli alunni, sia pure a livelli diversi, sono in grado di:

- Utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina.
- Ragionare, identificare problemi e individuare possibili soluzioni.
- Contestualizzare l'autore o il tema trattato e saperlo attualizzare
- Stabilire relazioni tra i vari autori/correnti.
- Compiere in maniera autonoma analisi e sintesi.
- Utilizzare gli strumenti informatici ai fini dell'apprendimento disciplinare.

2.3 Competenze:

Gli alunni, sia pure a livelli diversi, sono in grado di:

- Definire e opportunamente utilizzare termini e concetti, sono in grado di enucleare le idee centrali relative ad autori, testi e problemi.
- Produrre efficaci argomentazioni personali rispettando le indicazioni date.
- Padroneggiare gli strumenti concettuali della disciplina.
- Rielaborare in modo critico e personale i temi trattati.
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema
- Cogliere in maniera autonoma il rapporto tra pensiero filosofico e scientifico.

3. Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione:

Per i contenuti disciplinari e i tempi di svolgimento si rimanda alla sezione programmi svolti. Si evidenzia che la programmazione didattica non è stata completamente svolta. Tale mancanza va ricondotta sia alle tante attività scolastiche a cui ha partecipato la classe, che seppur interessanti, tuttavia, hanno fatto venir meno delle ore dedicate alla disciplina, sia ai numerosi interventi di recupero di cui sopra. Le parti della programmazione non svolte sono le seguenti:

- Il pensiero fenomenologico ed esistenziale

I contenuti minimi individuati ad inizio anno risultano tutti svolti.

3.1 Attività di recupero

Nel caso in cui alcuni alunni non sono stati in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati o hanno incontrato difficoltà di apprendimento sono state realizzate, attività di recupero con riepilogo e

chiarimenti durante le ore curriculari e sono stati concordati, con gli alunni in questione, tempi e modalità per il recupero.

3.2 Percorsi di Ed.civica

Nell'ambito dell'Educazione civica, la Filosofia è stata coinvolta nel progetto sui totalitarismi, affrontando la riflessione filosofica di Hannah Arendt e Jonas su quanto accaduto ad Auschwitz. Per i dettagli del progetto si rimanda alla sezione specifica all'interno del Documento del 15 Maggio.

3.3 Percorsi del curricolo digitale affrontati

Nell'ambito del curricolo digitale sono state assegnate agli alunni ricerche di gruppo sul web. Gli alunni sono stati invitati a reperire dati per le ricerche, a verificare l'attendibilità della fonte, a creare presentazioni efficaci, a selezionare immagini non protetti da copyright per utilizzarli e integrarli all'interno delle proprie ricerche e a condividere i risultati tramite classroom.

3.4 Attività CLIL

Non sono state previste attività inerenti i percorsi effettuati nell'ambito del CLIL

4. Metodologie didattiche utilizzate

Si è cercato di stimolare e guidare gli alunni affinché prendessero consapevolezza delle loro criticità e potenzialità; sono stati incoraggiati gli interventi e le riflessioni personali; particolare attenzione è stata dedicata alla valorizzazione delle caratteristiche individuali di ciascun allievo, potenziando l'autostima di ciascuno e favorendo l'autovalutazione. Le metodologie didattiche utilizzate hanno tenuto conto, delle potenzialità e delle difficoltà degli alunni e hanno visto alternate lezioni frontali, lezioni dialogate, discussioni in gruppo per verificare la comprensione dei contenuti e per rafforzare l'interesse degli alunni all'apprendimento.

Non si è trascurata, nella metodologia didattica, l'attenzione per l'area psico-relazionale ed affettiva al fine di aiutare gli alunni ad affrontare il carico scolastico e a favorire il senso di cooperazione sociale.

5. Materiali didattici e strumenti di lavoro utilizzati:

Sono stati utilizzati libro di testo, appunti, mappe concettuali, PowerPoint condivisi tramite classroom, video, risorse digitali, registro elettronico.

6. Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state di tipo formativo (domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico) per verificare la comprensione degli argomenti trattati di volta in volta e di tipo sommativo (interrogazioni orali, questionari) alla fine di ogni modulo per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze. Per ogni quadrimestre sono state effettuate almeno due prove di verifica sommativa. La valutazione relativamente alla verifica è stata

comunicata e ampiamente motivata verbalmente agli alunni perché ne facessero tesoro per lo sviluppo della propria capacità di autovalutazione e ne traessero spunto per correggersi e migliorare nel metodo e nell'esposizione.

La valutazione è stata eseguita secondo i parametri stilati in sede di programmazione di Dipartimento. La valutazione ha sempre tenuto conto, non solo del raggiungimento degli obiettivi fissati, ma anche dei progressi fatti da ciascun alunno rispetto alla situazione di partenza, nonché dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati.

7. Programma disciplinare svolto

I Quadrimestre

Modulo 1 Romanticismo e Idealismo

- Il Romanticismo: caratteri generali.
- L'Idealismo: caratteri generali
- Hegel: la vita e gli scritti; i capisaldi del sistema: il rapporto tra finito ed infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia; la dialettica come legge di sviluppo della realtà e del pensiero; i tre momenti dell'Assoluto e le partizioni della filosofia; i tre momenti del pensiero; *La Fenomenologia dello spirito*: coscienza, autocoscienza, ragione; *Enciclopedia delle scienze filosofiche*: la filosofia dello Spirito: lo spirito oggettivo (diritto astratto, moralità ed eticità), lo Spirito Assoluto (arte, religione, filosofia). La filosofia della storia

Modulo 2 La domanda sul senso dell'esistenza

- Schopenhauer: la vita e le opere; gli influssi culturali: Platone, Kant, il Romanticismo, l'idealismo e la spiritualità indiana; fenomeno e noumeno, il velo di Maya; il mondo come rappresentazione; le forme a priori della conoscenza; il mondo come volontà, caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; il pessimismo: dolore, piacere e noia, la sofferenza universale, l'illusione dell'amore; le vie di liberazione dalla volontà: arte, etica, asceti.
- S. Kierkegaard: il Singolo; l'esistenza come possibilità e l'importanza della scelta; la critica al sistema hegeliano; gli stadi dell'esistenza; il concetto dell'angoscia; la disperazione come malattia mortale; la fede come scandalo, assurdo e paradosso.

II Quadrimestre

Modulo 3 La critica alla società capitalista. Feuerbach e Marx

- La Destra e la Sinistra Hegeliana: caratteri generali; conservazione o distruzione della religione; legittimazione o critica dell'esistente?
- Feuerbach: vita e opere; la critica alla religione, alienazione e ateismo; il materialismo naturalistico

- Marx: vita e opere; la critica ad Hegel; la critica all'economia borghese; il concetto di alienazione; il distacco da Feurbach; la concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia; il *Capitale*: merce, lavoro e plusvalore, tendenze e contraddizioni del capitalismo; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista; il Manifesto del Partito comunista.

Modulo 4 Il positivismo

- Caratteri generali e contesto storico.
- Auguste Comte: concezione della storia e idea di progresso, la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la sociologia.

Modulo 5 La crisi delle certezze filosofiche

- Nietzsche: vita e scritti; filosofia e malattia; Nietzsche e il nazismo; le fasi del filosofare nietzscheano; la concezione dionisiaca e tragica del mondo; Nietzsche e Schopenhauer; il periodo illuministico: il nichilismo; la morte di Dio e l'avvento dell'Oltre-uomo; il periodo di Zarathustra: il superuomo, l'eterno ritorno dell'uguale; l'ultimo Nietzsche: la transvalutazione dei valori, la volontà di potenza; il problema del nichilismo e del suo superamento.
- Freud: la realtà dell'inconscio; le due topiche; le vie di accesso all'inconscio; i meccanismi di difesa del soggetto; la terapia psicoanalitica; la teoria sulla sessualità.

Modulo 6 La riflessione filosofica sugli eventi del Novecento

- Hanna Arendt: La banalità del male
- Jonas: Dio dopo Auschwitz e l'etica della responsabilità

Ragusa 14/ 05/2024

Il Docente
Francesca Camponero

A.S. 2023-2024

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

Consuntivo delle attività disciplinari svolte
e dei risultati del processo di insegnamento apprendimento

Liceo Scientifico
Scienze Applicate

CLASSE : 5 D s.a.
DISCIPLINA : MATEMATICA

Docente: *Prof.ssa: Giuseppina Bocchieri*

1. Analisi della classe

La classe 5 D s.a. risulta composta da 20 studenti: 6 ragazze e 14 ragazzi.

Il gruppo classe è piuttosto disomogeneo per senso di responsabilità e per le abilità e le competenze raggiunte. Dal punto di vista disciplinare, se alcuni alunni sono rispettosi delle regole e disponibili al dialogo educativo, altri non hanno avuto un atteggiamento sempre corretto e non hanno partecipato attivamente alle attività proposte.

Sul piano dell'apprendimento la classe si può pensare suddivisa in quattro gruppi:

- Alunni che manifestano interesse e partecipazione alle attività didattiche, che con costanza si sono attivati per apprendere, migliorare e potenziare abilità e competenze sicure acquisite durante tutto il percorso scolastico;
- Alunni non sempre disponibili al dialogo educativo, che lavorando in alcuni momenti più attivamente sono riusciti più o meno a raggiungere gli obiettivi di apprendimento;
- Alunni che studiano discontinuamente e solo a ridosso delle verifiche, che, anche per carenze pregresse, hanno raggiunto competenze operative e applicative incerte o poco consolidate;
- Alunni, con carenze pregresse, che non si sono applicati con determinazione, che raggiungono livelli di conoscenza e competenza non idonei ad affrontare le tematiche proposte.

Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico, mentre il primo gruppo di alunni ha mantenuto interesse e impegno, gli altri gruppi hanno evidenziato meno motivazione e applicazione nello studio.

Per lavorare sulle criticità e sviluppare strategie per il miglioramento sono state programmate numerose attività di recupero delle abilità di base.

Nonostante le numerosissime ore di esercitazione sono stati trattati tutti gli argomenti programmati, ma le ore di recupero hanno sottratto tempo alle attività di potenziamento che avrebbero consentito agli alunni più capaci di affrontare con maggiore disinvoltura la complessità della seconda prova scritta d'esame.

2. Obiettivi di apprendimento raggiunti

2.1 Conoscenze:

- Conoscere il concetto di limite, di derivata e di integrale;
- Conoscere teoremi e procedure per la rappresentazione grafica di una funzione;
- Conoscere le procedure per il calcolo di aree e volumi;

2.2 Abilità:

- Adoperare correttamente strumenti e metodi di calcolo;
- Acquisire i metodi finalizzati alla risoluzione dei problemi;
- Acquisire un linguaggio scientifico corretto e sintetico;
- Acquisire la capacità di analizzare, argomentare e dimostrare.

2.3 Competenze:

- Saper riconoscere le vie più sintetiche e i teoremi che meglio si adattano alla risoluzione di un problema;
- Saper ragionare induttivamente e deduttivamente;
- Saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito.

3. Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione:

Limite di una funzione:

Limite finito o infinito in un punto, limite destro e sinistro, limite all'infinito, teorema dell'unicità del limite*, teoremi del confronto*, teorema della permanenza del segno*, operazioni con i limiti.

Continuità delle funzioni:

Funzioni continue, calcolo del limite, forme indeterminate, teoremi sulle funzioni continue, limiti notevoli, punti di discontinuità, asintoti di una funzione.

Derivate:

Rapporto incrementale di una funzione, derivata prima e significato geometrico, punti stazionari, punti in cui la funzione non è derivabile, continuità delle funzioni derivabili*, derivata delle funzioni elementari, regole di derivazione, derivata della funzione composta e della funzione inversa, derivate di ordine superiore.

Calcolo differenziale

Massimi e minimi relativi e assoluti, teorema di Fermat*, teorema di Rolle*, teorema di Cauchy*, teorema di Lagrange* e relativi corollari*, significato geometrico del teorema di Rolle e di Lagrange, teoremi di De Hopital.

Studio di funzione:

Monotonia di una funzione, teorema della monotonia delle funzioni derivabili*, teorema sulla derivata di una funzione monotona*, ricerca dei massimi e minimi relativi di una funzione con l'uso della derivata prima, determinazione dei punti stazionari con il metodo delle derivate successive, concavità e convessità, punti di flesso, studio del grafico di una funzione, massimi e minimi assoluti.

Risoluzione approssimata di equazioni:

Separazione delle radici, teorema di esistenza della soluzione in un intervallo, teoremi di unicità, metodo di bisezione.

Integrale indefinito:

Primitiva di una funzione, proprietà dell'integrale indefinito, integrali immediati, integrazione per decomposizione o per trasformazione della funzione integranda, integrazione per sostituzione, integrazione per parti, integrazione delle funzioni razionali fratte.

Integrali definiti:

Area del trapezoide, proprietà dell'integrale definito, teorema della media*, funzione integrale, teorema fondamentale del calcolo integrale*, relazione tra l'integrale definito e indefinito, calcolo dell'area di domini piani, determinazione del volume di solidi di rotazione, determinazione di aree e volumi con le sezioni infinitesime, integrali impropri.

N.B. : Solo i teoremi contrassegnati con * sono stati dimostrati.

3.1 Attività di recupero

Per guidare al meglio tutti gli alunni verso il raggiungimento degli obiettivi fissati, ho svolto numerose ore di esercitazioni in cui sono stati coinvolti tutti gli alunni individualmente. Inoltre sono stati attivati dei gruppi di lavoro in cui uno dei componenti del gruppo ha svolto, durante l'attività didattica, il ruolo di tutor.

3.2 Percorsi del curriculum digitale affrontati

- navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali;
- saper interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali;
- conoscere le norme di comportamento online;
- individuare strategie per la risoluzione di un problema;
- argomentare sulla soluzione di un problema;
- utilizzare strumenti di calcolo automatici per trovare soluzioni.

4. Metodologie didattiche utilizzate:

Nel proporre nuove conoscenze si è utilizzata la lezione frontale per la sistematizzazione delle conoscenze, costantemente integrata da sezioni interattive volte alla scoperta di nessi, relazioni e leggi.

Per una maggiore efficacia dell'attività didattica, durante lo svolgimento degli argomenti ho organizzato le informazioni in modo logico, supportandoli di dettagli ed esempi, mettendo sempre in evidenza il legame delle nuove informazioni con quanto già noto. Ho continuamente affiancato ad ogni spiegazione numerose ore di esercitazione.

L'attività di apprendimento in piccoli gruppi di lavoro ha permesso a ciascuno di mettere in luce il personale potenziale di apprendimento e di consolidare la propria autonomia.

5. Materiali didattici e strumenti di lavoro utilizzati:

L'utilizzo del libro di testo: P. Baroncini – R. Manfredi- Multi Math blu 5, Casa ed. Ghisetti – Corvi, ha permesso un facile riscontro a casa degli argomenti trattati.

Si sono utilizzati per approfondimenti ed esercitazione altri testi che ho messo a disposizione della classe e materiale multimediale.

6. Verifiche e valutazione

Si sono utilizzate le seguenti tipologie di verifica:

- Verifiche scritte
- Interrogazioni orali;

La valutazione è stata attribuita seguendo la griglia di valutazione presentata dal dipartimento disciplinare area logico-matematica che tiene conto dei seguenti indicatori:

- livelli di partenza, ritmi di apprendimento, interesse mostrato;
- acquisizione dei contenuti previsti;
- uso di un linguaggio specifico corretto;
- capacità di trovare il metodo più semplice e rapido per risolvere un problema;
- metodo di studio funzionale.

Il Docente

Giuseppina Bocchieri

A.S. 2023-2024

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

Consuntivo delle attività disciplinari svolte
e dei risultati del processo di insegnamento apprendimento

Liceo Scientifico
Scienze Applicate

CLASSE : 5 D s.a.
DISCIPLINA : FISICA

Docente: *Prof.ssa: Laura Distefano*

Testo adottato: “*Le risposte della fisica*” vol. 4 e 5, Antonio Caforio – Aldo Ferilli, edito da Le Monnier Scuola.

La classe è composta da 20 alunni molto diversi tra loro sia per indole che per il processo di maturazione intrapreso nel percorso liceale. Dal punto di vista comportamentale e relazionale si nota la normale presenza di piccoli gruppi che però non interagiscono in maniera corretta: se da un lato i comportamenti puerili di alcuni alunni, a volte irrispettosi delle regole e dell'altro, hanno reso difficile l'instaurarsi di rapporti interpersonali solidi alunno-alunno, dall'altro la rigidità sulle proprie posizioni di altri alunni hanno perpetuato conflitti interni alla classe. Si sottolinea la presenza di uno sparuto gruppo di allievi che in qualche maniera è riuscito a fare da tramite e a smorzare il clima poco sereno che spesso si è venuto a creare. Aspetto rilevante è l'atteggiamento degli studenti nei confronti di qualsiasi attività didattica proposta. Alcuni alunni si sono mostrati partecipi e hanno interagito attivamente durante le lezioni, altri hanno seguito con interesse anche se altalenante e altri ancora hanno mostrato apatia o disinteresse, disturbando e frammentando lo svolgimento dei lavori.

Dal punto di vista didattico, nella sua eterogeneità e, quindi, sulla base dei diversi approcci che gli studenti hanno dimostrato nei confronti della disciplina, tenuto conto delle preconoscenze, del profitto, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione attiva mostrate durante l'attività didattica, la classe contempla quattro fasce di apprendimento: la prima annovera al suo interno ragazzi costantemente impegnati e attenti che possiedono conoscenze complete e rielaborate, dotati di ottime competenze espressive e una buona capacità di analisi e di sintesi, raggiungendo livelli di competenze operative complete e sicure; la seconda raccoglie ragazzi che mostrano costanza nello studio, con conoscenze discrete e una adeguata capacità espositiva, mostrando l'acquisizione di competenze operative coerenti e sicure; la terza fascia è formata da ragazzi che mostrano discontinuità nello studio e raggiungono livelli di conoscenze e competenze sufficienti o quasi, capaci di organizzare i contenuti in un'esposizione semplice anche se a volte imprecisa, rivelando competenze operative limitate all'essenziale; la quarta fascia è formata da pochi allievi che, per le limitate capacità e per mancanza di predisposizione allo studio della disciplina, raggiungono livelli di conoscenza insufficienti e mostrano un controllo poco razionale delle proprie acquisizioni.

L'inevitabile rallentamento del ritmo dell'attività didattica, causato dalle numerose ore messe a disposizione per lo svolgimento delle attività di potenziamento e/o recupero, ha condotto la docente, dopo attenta riflessione, a rimodulare l'attività didattica, rispetto a come era stata progettata a inizio anno scolastico, dando priorità all'approfondimento di conoscenze e competenze delle unità didattiche affrontate. Per questi motivi l'ultimo modulo, relativo alla fisica quantistica, non è stato trattato.

Obiettivi di apprendimento raggiunti:

Lo studio della fisica contribuisce al generale sviluppo intellettuale degli studenti, inoltre, in stretto raccordo con le altre discipline scientifiche, si propone di: promuovere le facoltà intuitive e logico deduttive, sviluppare capacità analitiche e sintetiche, sviluppare abitudine al rigore espressivo e all'economia di linguaggio,

sviluppare la capacità di correlare problematiche astratte a situazioni concrete, sviluppare la capacità di formalizzazione di tematiche tra loro differenti, sviluppare l'abitudine al riesame critico dei contenuti appresi.

In questo anno scolastico sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di *conoscenze, abilità e competenze*.

Conoscenze

- Conoscere le leggi fondamentali dell'elettrostatica, dei circuiti elettrici, del magnetismo, dell'elettromagnetismo e della relatività ristretta.
- Conoscere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica e le leggi che lo regolano.
- Conoscere le proprietà del campo elettrico indotto e campo magnetico indotto.
- Conoscere il fenomeno della propagazione del campo elettromagnetico.
- Conoscere le equazioni di Maxwell e il concetto di corrente di spostamento.
- Conoscere lo spettro elettromagnetico.
- Conoscere i postulati della relatività ristretta e le trasformazioni di Lorentz.
- Conoscere le leggi della relatività ristretta.

Abilità

- Saper risolvere problemi pratici ed eventualmente empirici in cui è richiesta l'applicazione dei modelli teorici studiati.
- Saper individuare legami tra fenomeni elettrici e magnetici.
- Saper determinare la forza su un filo percorso da corrente o su una carica elettrica in moto in un campo magnetico uniforme.
- Presentare il concetto di campo elettrico indotto.
- Definire il profilo spaziale di un'onda elettromagnetica piana.
- Saper argomentare sulle caratteristiche dello spettro elettromagnetico
- Saper argomentare, usando almeno uno degli esperimenti classici, sulla validità della teoria della relatività.
- Saper applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze

Competenze

- Acquisire i contenuti e i metodi finalizzati ad una adeguata interpretazione dei fenomeni della natura.
- Acquisire un linguaggio scientifico corretto e sintetico.
- Individuare in una legge i legami di proporzionalità tra le variabili e i limiti di validità.
- Dedurre da una legge teorica i casi particolari.

Contenuti e tempi di realizzazione

I contenuti della programmazione didattica sono organizzati in moduli, in accordo con quanto discusso nelle riunioni di dipartimento, secondo i criteri già definiti nel documento di programmazione didattica del curriculum verticale. Il programma effettivamente svolto è riportato di seguito; per il programma dettagliato si fa riferimento al programma che verrà presentato alla fine dell'anno scolastico, firmato dagli alunni.

RIPASSO: CAMPO ELETTRICO	Settembre
IL POTENZIALE ELETTRICO E LA CAPACITA'	Settembre
LA CORRENTE ELETTRICA E LE LEGGI DI OHM	Ottobre
I CIRCUITI ELETTRICI	Novembre
IL MAGNETISMO	Dicembre
CARICHE IN CAMPI ELETTRICI E MAGNETICI	Gennaio
INDUZIONE ELETTROMAGNETICA E CORRENTE ALTERNATA	Febbraio
EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE	Marzo
LA CINEMATICA NELLA RELATIVITA' RISTRETTA	Marzo - Aprile
EQUIVALENZA MASSA - ENERGIA	Aprile - Maggio

Metodologie adottate:

Le varie tematiche affrontate durante l'anno scolastico sono state proposte principalmente mediante lezioni frontali, organizzate laddove possibile in forma dialogata e problematica con la partecipazione attiva degli alunni e con esercitazioni da svolgere a casa e in classe (cooperative learning, peer tutoring) con correzione e discussione collettiva, utilizzando la lavagna, il laboratorio di fisica, presentazioni in power point, video, classroom per la condivisione di materiale didattico. In visione degli esami di Stato e per sviluppare le capacità organizzative e di espressione degli alunni, si è curata l'esposizione orale degli argomenti trattati, in un linguaggio semplice e comprensibile, ma al tempo stesso corretto e rigoroso. E' stata curata la dimensione applicativa attraverso la risoluzione di esercizi e problemi non limitati ad una automatica applicazione delle formule, bensì orientati sia all'analisi critica dei fenomeni considerati, sia alla giustificazione logica delle varie fasi del processo di risoluzione. Il lavoro di gruppo è stato sempre stimolato ed incoraggiato per sviluppare competenze di cittadinanza valide anche in altri contesti.

Sussidi e tecnologie utilizzate:

Sono state attuate diverse tecniche di approccio agli argomenti, quali: lezione frontale, lavori di produzione in piccoli gruppi con esercizi scelti e proposti con difficoltà graduata, problem solving, controllo e commento delle attività assegnate per casa, feedback, esercitazione guidata e commentata. Diversi sono stati i sussidi utilizzati:

- libri di testo

- materiale didattico predisposto dal docente;
- software;
- piattaforma digitale;
- laboratorio di fisica;
- video.

Verifiche

Al termine di ogni modulo sono state effettuate verifiche scritte e/o orali per valutare il livello di apprendimento delle conoscenze, nonché il raggiungimento degli obiettivi preposti; le diverse tipologie utilizzate sono state: test di comprensione, interrogazioni orali con dimostrazione di teoremi e/o risoluzione di esercizi scritti o grafici, prove scritte con risoluzione di problemi e relativa argomentazione. In qualsiasi forma di verifica effettuata sono state fornite allo studente le griglie di valutazione adottate ed esplicitati i “pesi” dei quesiti proposti, in modo da rendere lo studente consapevole delle proprie acquisizioni e offrirgli uno stimolo per l'autovalutazione.

Criteri di valutazione

Per la valutazione si è tenuto conto della qualità della produzione scritta e dell'esposizione orale dell'allievo, della progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza e in relazione agli obiettivi prefissati, la qualità della partecipazione al dialogo, l'impegno e la puntualità nel rispettare le scadenze e i compiti.

Attività integrative e di recupero effettuate

In accordo con quanto stabilito nelle riunioni dipartimentali e nei collegi docenti non sono stati attivati corsi di recupero di fisica. La docente ha svolto attività di recupero in itinere durante tutto l'anno scolastico e in particolar modo nel mese di febbraio, ha inoltre individuato percorsi didattici personalizzati per lo studio autonomo e ha svolto un continuo lavoro di feedback per valutare le competenze acquisite dagli alunni che presentavano carenze accumulate durante l'anno scolastico.

A.S. 2023/2024

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

Consuntivo delle attività disciplinari svolte
e dei risultati del processo di insegnamento apprendimento

Liceo Scientifico

SCIENZE APPLICATE

CLASSE : 5 D

DISCIPLINA : Disegno e Storia dell'Arte

Docente: Irrera Grazia

A.S. 2023/2024

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

Consuntivo delle attività disciplinari svolte
e dei risultati del processo di insegnamento apprendimento

Liceo Scientifico

SCIENZE APPLICATE

CLASSE : 5 D

DISCIPLINA : Disegno e Storia dell'Arte

Docente: Irrera Grazia

Analisi della classe

La classe composta globalmente da 20 elementi ,di cui 6 femmine e 14 maschi, si mostra poco coesa ed evidenzia problematiche di natura disciplinare. la partecipazione all'attività didattica può considerarsi discreta con elementi che spiccano per prontezza di risposta allo stimolo educativo Durante il corso dell'anno si sono effettuati lavori singoli e di gruppo su tematiche specifiche con la funzione di consolidare tanto le conoscenze dei vari periodi artistici quanto di valutare le competenze, da essi si sono evidenziati diversi livelli di preparazione..

Il **percorso formativo** ha sfruttato la poliedricità della disciplina al fine di ampliare gli orizzonti culturali avvicinando la classe allo studio della mitologia, della storia ponendole in rapporto con l'attualità, con il quotidiano e affrontando di conseguenza in maniera semplice la natura complessa degli argomenti riuscendo così a focalizzare l'**interesse** e rendere le **conoscenze** il più possibile durature nel tempo.

La programmazione ha puntato sulle caratteristiche salienti dei periodi e dell'evoluzione stilistica dell'arte, seguendo il programma previsto.

Gradualmente il gruppo classe, ha evidenziato una crescita personale con un rinnovato atteggiamento in termini di impegno, partecipa in maniera più attiva e con maggiore serietà al dialogo educativo e comincia a creare relazioni di tipo interdisciplinare. Nell'esecuzione dell'elaborato grafico, non evidenziano grandi difficoltà.

Il **bilancio finale del percorso formativo** di questa classe che per la prima volta si accinge allo studio approfondito di taluni argomenti, specie per la storia dell'arte, specchio dell'uomo e della sua evoluzione, con tutte le problematiche che inevitabilmente implica, può considerarsi complessivamente **buono**. Tuttavia alcuni elementi hanno palesato un impegno incostante durante il corso dell'anno.

La maggior parte della classe ha palesato desiderio di conoscenza, comprensione e assimilazione delle tematiche esplorate, ovviamente ognuno con le sue potenzialità, continuamente ricercando un arricchimento del proprio bagaglio culturale.

Obiettivi generali

Lo studio delle arti visive attraverso la disciplina di Disegno e Storia Dell'Arte mira a contestualizzare l'esperienza artistica nell'ambito di percorsi didattico-educativi atti a formare lo sviluppo della persona ampliando il quadro degli interessi in virtù di una educazione alla sensibilità estetica indispensabile all'assimilazione del vero significato dell'opera d'arte. La disciplina si propone di definire la funzione dell'arte nel susseguirsi delle varie epoche e come espressione del momento in cui vivono le varie civiltà definendo il rapporto tra ambiente e vita.

L'insegnamento di Disegno e Storia dell'Arte vuole altresì contribuire a: conoscere la realtà attraverso l'acquisizione di un metodo di analisi per la comprensione e la valutazione dei messaggi visuali –artistici e non; sviluppare nei giovani un interesse profondo e consapevole nei confronti del patrimonio storico artistico, evidenziando i rapporti tra la cultura di oggi e quella del passato; rendere consapevoli gli studenti del valore del messaggio artistico, frutto di una molteplicità di fattori storici, economici, culturali, sociali, religiosi...; incrementare le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico); fornire quelle competenze necessarie al proseguimento degli studi.

Risultati conseguiti in termini di:

Conoscenze

Competenze e capacità

Complessivamente la classe ha raggiunto livelli di preparazione buoni in armonia con i quadri di conoscenze, competenze capacità;

Conoscenze:

Conoscenza del quadro storico-artistico di riferimento per i secoli in oggetto

Conoscenza delle correnti artistiche e della loro evoluzione

Conoscenza della grammatica iconico-visiva: linea, forma, volume, spazio ecc..

Conoscenza della terminologia specifica della disciplina

Competenze:

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità

Lettura e confronto delle opere d'arte.

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

Saper leggere criticamente le opere architettoniche e artistiche, comprenderne i valori formali apprezzarle, rispettarle, distinguerne gli elementi compositivi, i materiali e le tecniche, avendo fatto propria una terminologia appropriata.

Sviluppare l'acquisizione critica delle conoscenze e le capacità di collegamento interdisciplinare

Utilizzare le competenze acquisite in contesti diversi.

Capacità:

Essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche

Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio stabilendo correlazioni tra passato e presente anche in relazione ad altre discipline.

Metodologie didattiche utilizzate:

Lezioni frontali attraverso l'ausilio di strumenti digitali (lim, pc, tablet, tv) per evidenziare gli elementi strutturali e linguistici di un'opera d'arte; schemi e mappe concettuali per evidenziare collegamenti con le altre discipline; la didattica laboratoriale. Flipped Classroom.. Supporto

integrativo potrà essere offerto da una serie di documentari e visite virtuali di musei e gallerie d'arte che il web può fornire

Materiali didattici e strumenti di lavoro:

Libro di testo, appunti di approfondimento tramite classroom, mezzi audiovisivi.

Verifiche e valutazione (punteggi e livelli; indicatori e descrittori adottati per la formulazione dei giudizi e/o per l'attribuzione dei voti; schede e griglie di valutazione):

Verifiche orali. Lavori singoli e di gruppo.

Per la valutazione: vedi Programmazione di Dipartimento.

Il numero di ore effettuate della Disciplina al 15 Maggio è di 60, di Educazione Civica 1.

Numero di ore presumibilmente da effettuare 6.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione (esposti per unità didattiche e/o per moduli; indicare anche eventuali argomenti o contenuti da svolgere dopo il 15 maggio; concludere con l'indicazione del monte orario totale svolto nell'intero anno scolastico dal docente):

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Contenuti:

Mod: 1

L'arte fra il "700 e l'800 :

Teorizzazioni dei concetti di classico e romantico.

Romanticismo:

F.Goya : La fucilazione , ,Il Maya Desnuda, la Maya vestita,le incisioni. H:1

W.Turner:Ombre e tenebre:la sera del diluvio, Tramonto. H: 1

Gericault: la Zattera della Medusa,. H: 1

E.Delacroix : La Libertà guida il popolo. H:1

Mod: 2

Il Realismo:

G.Courbet: l'Atelier del pittore , lo Spaccapietre ,Ragazze in riva alla Senna. H: 1

Mod: 3

L'Impressionismo:

E. Manet : Colazione sull'erba ,il Bar delle Folies Bergere. H:1

C.Monet: Impression, soleil levant-le Cattedrali,Le Ninfee . H:1

A.Renoir : Alla Grenouillère, Le Moulin de la Galette, la Colazione dei Canottieri,le Bagnanti. H:1

E. Degas : la Classe di danza, l'Assenzio, Quattro Ballerine. H:1

Mod: 4

Il Postimpressionismo:

P. Cézanne : La Casa dell'Impiccato, i Bagnanti, I Giocatori di carte, la Montagna di Sainte-Victoires. H:1

G.Seurat e il Neo-impressionismo: Una domenica d'estate alla Grande Jatte, il Circo. H:1

P.Gauguin IL Cristo Giallo,Aha oe fei?, Da dove veniamo?Chi siamo? Dove andiamo? H:1

V.Van Gogh I mangiatori di patate, ,gli Autoritratti, Notte Stellata, Campo di grano con corvi. H:1

E.Toulouse-Lautrec : il Manifesto, Al moulin Rouge,Au Salon de la Rue des Moulin. H:1

Mod: 5

L'Art Nouveau:

A. Gaudì :Casa Mila, Casa Batlo, La Sagrada Familia. H:1

G. Klimt :Giuditta I, Giuditta II, Il Bacio, Danae, La Culla. H:1

Mod: 6

L' Espressionismo:

E. Munch :Il tema della donna. Opere:La Fanciulla malata, La Pubertà, IL Grido,Sera sul viale Karl Johan. H: 1

Fauves:

H.Matisse : Donna con cappello ,La stanza rossa, la Danza. H:1

Die Brucke:

E.L. Kirchner: Strada a Berlino. H:1

O. Kokoschka : il Ritratto di Adolf Loos, La sposa nel vento . l'Uovo RossoH:1

Mod:7

Il Cubismo:

P.Picasso:il Periodo Blu, il Periodo Rosa, la Quarta Dimensione(il Tempo) il Cubismo Analitico, il Cubismo Sintetico, Guernica. H: 1

Mod:8

Il Futurismo:

U.Boccioni La città che sale, gli Stati D'Animo, Forme uniche nella continuità dello spazio. H:1

Mod: 9

Il Dadaismo:

M.Duchamp Fontana, La Gioconda con i baffi. H:1

Mod:10

L'Astrattismo : Vasilij Kandinskij - H: 1

Programma presumibilmente da svolgere:

Il Funzionalismo: Il Bauhaus Gropius Walter - Le Corbusier -Wright Frank Lloyd

DISEGNO

Esercitazioni libere su tematiche proposte dal docente.

Percorsi di Educazione Civica: si rimanda alla Progettazione di classe

firma del docente

Ragusa 14/05/2024 Grazia Irrera



Liceo Scientifico Statale *Enrico Fermi*

Viale Europa, 97100 Ragusa

telefono 0932251136, fax 0932.252830, Codice fiscale 92020910888

Codice Meccanografico RGPS01000R – Codice Univoco D'Ufficio UFZKRF

sito web <https://www.liceofermirg.edu.it/>

A.S. 2023/2024

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

Consuntivo delle attività disciplinari svolte
e dei risultati del processo di insegnamento apprendimento

Liceo Scientifico
Scienze Applicate

CLASSE : 5D
DISCIPLINA : SCIENZE NATURALI

Docente: *Prof.ssa Lorusso Antonella*

1. Analisi della classe

La classe è composta da 20 alunni di cui 14 maschi e 6 femmine qualcuno dei quali, nel corso dell'anno scolastico ha fatto registrare numerosissime assenze.

Dal punto di vista relazionale gli alunni non sono riusciti a creare un gruppo unito e coeso a causa delle notevoli differenze per grado di maturità, carattere ed interessi.

Sebbene l'insegnante sia stata costantemente disponibile al dialogo educativo, non sempre è stato possibile creare un clima adatto all'insegnamento e all'apprendimento: la mancanza di rispetto delle regole da parte di alcuni (uso del cellulare in modo improprio, studio di altre materie durante le lezioni di Scienze) unito al comportamento immaturo e irresponsabile di altri è stato frequente motivo di destabilizzazione delle attività. Tuttavia, un bel gruppo di ragazzi ha invece tenuto un comportamento maturo, sempre responsabile e osservante delle regole. Dal punto di vista didattico una parte della classe ha partecipato con interesse alle attività proposte dimostrandosi volenterosa ed impegnata nello studio: alcuni di questi ragazzi, con ottime conoscenze e competenze pregresse, impegnandosi costantemente nel corso dell'anno, sono riusciti a perseguire risultati soddisfacenti e in alcuni casi eccellenti; altri, grazie ad un impegno e ad uno studio nel complesso adeguati, partendo da una situazione pregressa più che sufficiente, hanno arricchito le loro conoscenze, migliorato le capacità logiche ed espositive raggiungendo buoni risultati e comunque adeguati alle proprie possibilità. Un'altra parte della classe, invece, si è interessata e ha partecipato alle attività in modo discontinuo, impegnandosi poco, sia in classe che a casa, e rimandando lo studio solo a ridosso delle verifiche: da una situazione pregressa in alcuni casi discreta, in altri sufficiente, questi alunni hanno raggiunto livelli di conoscenze e competenze solo sufficienti. E' da registrare la presenza di qualche alunno che, in particolare modo nel corso del secondo quadrimestre, ha mostrato disinteresse ed apatia verso qualunque attività proposta; in alcuni casi la motivazione si può addurre alle limitate capacità pregresse e scarsa inclinazione alle discipline scientifiche, in altri solo a mancanza di motivazione ed interesse: questi ragazzi, nonostante siano stati più volte sollecitati e incoraggiati, hanno acquisito conoscenze e competenze frammentarie che si attestano ad un livello di mediocrità.

2. Obiettivi di apprendimento raggiunti

2.1 Conoscenze:

SCIENZE DELLA TERRA

- Conoscere la teoria della deriva dei continenti
- Conoscere la morfologia e la struttura del fondale oceanico
- Conoscere la teoria dell'espansione dei fondali oceanici.
- Conoscere la teoria della tettonica delle placche.
- Conoscere i movimenti delle placche e i tipi di margini
- Conoscere la distribuzione dei vulcani e terremoti in relazione alla tipologia dei margini di placca.
- Conoscere i punti caldi
- Conoscere i margini continentali anche in relazione ai margini di placca
- Conoscere i vari tipi di orogenesi
- Conoscere le cause dei cambiamenti climatici

CHIMICA

- Conoscere le caratteristiche dell'atomo di Carbonio.
- Conoscere le formule dei composti organici.
- Conoscere i vari tipi di isomeria dei composti organici.
- Conoscere i gruppi funzionali e la conseguente reattività.
- Conoscere cosa sono i reagenti elettrofili e nucleofili.
- Conoscere nomenclatura, struttura, caratteristiche chimico-fisiche e le principali reazioni degli idrocarburi saturi e insaturi e degli idrocarburi aromatici.
- Conoscere i composti aromatici eterociclici per quanto riguarda struttura e ruolo biologico.
- Conoscere nomenclatura, struttura, caratteristiche chimico-fisiche e le principali reazioni dei derivati degli idrocarburi
- Conoscere struttura e funzioni delle biomolecole
- Conoscere gli enzimi e l'attività enzimatica (argomento da completare nei giorni immediatamente successivi al 15 Maggio)

BIOTECNOLOGIE

- Conoscere la genetica dei virus
- Conoscere i plasmidi e le modalità di trasferimento genico orizzontale nei batteri
- Conoscere le principali tecniche del DNA ricombinante e dell'ingegneria genetica (clonaggio genico, PCR, sequenziamento del DNA)
- Conoscere la clonazione gli organismi transgenici e il sistema CRISPR/Cas9
- Conoscere le principali applicazioni delle biotecnologie in campo medico (produzione di farmaci e vaccini ricombinanti, la terapia genica e l'immunoterapia)

2.2 Abilità:

SCIENZE DELLA TERRA

- Saper descrivere i meccanismi a sostegno della teoria della tettonica globale.
- Saper correlare le zone di alta sismicità e di vulcanismo ai margini delle placche.
- Saper spiegare il motore delle placche, ed i moti convettivi.
- Saper distinguere le principali strutture della crosta continentale e oceanica.
- Essere in grado di scegliere ed utilizzare modelli esistenti appropriati per descrivere situazioni geologiche reali.
- Saper distinguere le cause naturali dei cambiamenti climatici da quelle antropiche, riuscendo a fornire il contributo del proprio pensiero.

CHIMICA

- Saper rappresentare la formula di struttura di un composto organico applicando le regole della nomenclatura IUPAC;
- Sapere riconoscere i vari tipi di isomeri;
- Saper individuare il tipo di reazione che avviene in funzione del tipo di substrato (alcano, alchene, alchino, composto aromatico);
- Saper definire il concetto di aromaticità e le sue implicazioni sulla reattività dei composti aromatici;
- Sapere individuare in una molecola il carbonio chirale e saper descrivere le proprietà ottiche degli enantiomeri;
- Saper riconoscere i gruppi funzionali e la loro specificità nelle reazioni chimiche;
- Sapere riconoscere le principali biomolecole

BIOTECNOLOGIE

- Saper elencare le principali tecniche di ingegneria genetica.
- Saper individuare le ricadute economiche e sociali della diffusione di prodotti OGM nel mercato mondiale.
- Comprendere i risvolti etici dell'uso di biotecnologie.

2.3 Competenze:

- Riconoscere l'importanza delle molecole che sono alla base della vita.
- Riuscire a stabilire relazioni e classificare.
- Essere consapevoli della molteplicità dei composti del Carbonio e della loro diffusione in natura.
- Individuare l'intreccio fra biologia e chimica negli organismi viventi.
- Cogliere l'importanza per la salute umana di tutte le biomolecole.
- Saper riconoscere i rapporti fra scienza e tecnologia.
- Porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico presente e dell'immediato futuro.
- Essere consapevoli delle problematiche etiche legate alla biotecnologia.
- Riconoscere le molteplici potenzialità della bioingegneria in campo medico.
- Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni usando un linguaggio specifico.
- Leggere grafici e schemi al fine di descrivere fenomeni.

3. Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Riguardo ai contenuti disciplinari già riportati nella sezione 2.1, si fa presente che questi hanno subito un lieve ridimensionamento rispetto a quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico in sede di Dipartimento disciplinare; più precisamente non è stato possibile completare la parte della Biochimica relativa allo studio

dei metabolismi e quella di Biotecnologia relativa alle applicazioni in agricoltura e per l'ambiente perché nel corso dell'anno ci sono stati diversi momenti dedicati alla revisione e al recupero dei contenuti che hanno richiesto ulteriori lezioni e ridotto il tempo a disposizione. Inoltre, dal mese di marzo in poi il ritmo delle lezioni è stato rallentato più volte: la sottoscritta, ad esempio, è stata impegnata nella somministrazione delle prove INVALSI per quattro ore; inoltre dal 15 Aprile fino al 2 Maggio (due settimane) le lezioni si sono interrotte perché la classe è stata impegnata in altra attività (viaggio di istruzione) a cui è seguito il ponte del 25 Aprile e il 1° Maggio.

3.1 Attività di recupero

Grazie alla continua verifica in itinere degli apprendimenti è stato possibile un monitoraggio costante di quest'ultimi e l'aggiustamento dell'approccio metodologico, quando necessario, da parte dell'insegnante al fine di migliorare la comprensione di concetti e procedure. Le insufficienze riportate dagli alunni nel corso dell'anno sono state recuperate attraverso ulteriori spiegazioni alla riconsegna dei compiti scritti e ad un maggior impegno nello studio da parte dei suddetti alunni. L'avvenuto recupero in itinere è stato poi verificato attraverso le verifiche successive.

3.2 Percorsi di cittadinanza e costituzione e Transizione ecologica

Diversamente da quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico per cui erano previste attività relative alla tematica della bioetica collegata all'uso delle biotecnologie, nel secondo quadrimestre il C.d.C ha ritenuto opportuno far sviluppare una tematica legata alla sostenibilità ambientale. Pertanto la classe, nell'ambito della problematica relativa al **surriscaldamento globale** e con la metodologia didattica del learning game, ha approfondito il **fenomeno dell'effetto serra naturale** che amplificato dalle attività antropiche è ritenuto la causa dell'innalzamento della temperatura media globale della Terra.

4. Metodologie didattiche utilizzate:

Per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari programmati si è fatto costante riferimento all'approccio comunicativo e sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- lezione dialogata e partecipata preceduta da momenti di brainstorming
- lezioni tramite utilizzo di tecnologie multimediali.
- learning game
- attività individuali o di gruppo.
- problem solving.
- utilizzo di video e animazioni, in attività asincrona, relativi agli argomenti trattati.
- metodologia laboratoriale (anche se in modo ridotto per via della ristrutturazione ed adeguamento alle norme di sicurezza del laboratorio di chimica iniziata a Novembre e protratta fino a Marzo)

5. Materiali didattici e strumenti di lavoro utilizzati:

- Libri di testo
- Dispense e altro materiale predisposto dal docente
- Uso di piattaforme e-learning
- Lavagna LIM
- Sussidi audiovisivi
- Risorse di internet

6. Verifiche e valutazione

- Verifiche orali in itinere
- Verifiche scritte consistenti nello svolgimento di esercizi applicativi
- Prove strutturate e semistrutturate.

La valutazione ha avuto come finalità quella di valutare il raggiungimento dei vari livelli in rapporto agli obiettivi selezionati.

Per la rubrica di valutazione si è fatto ricorso a quella elaborata dal dipartimento di Scienze dell'istituto ed acquisita nel PTOF della scuola e i cui descrittori sono:

a. conoscenze dei contenuti;

- b. competenze applicative e/o capacità operative e di risoluzione dei problemi;
- c. capacità di rielaborare e di usare il linguaggio e la simbologia specifica.

Tra gli elementi di valutazione del rendimento scolastico, al fine di un eventuale arrotondamento del voto finale è stato preso in considerazione il percorso/processo seguito dallo studente nel corso dell'anno rispetto ai livelli di partenza nonché l'impegno, l'attenzione e la partecipazione dimostrati durante le attività didattiche.

7. Programma disciplinare svolto

SCIENZE DELLA TERRA

Dalla deriva dei continenti all'espansione del fondo oceanico

Dal fissismo al mobilismo. La teoria della deriva dei continenti e le prove geologiche, paleontologiche e paleoclimatiche. Le dorsali medio-oceaniche. La struttura della crosta oceanica. La teoria dell'espansione del fondo oceanico. Il meccanismo dell'espansione. Le prove dell'espansione oceanica: le anomalie magnetiche dei fondi oceanici; età dei sedimenti oceanici; il flusso di calore nelle dorsali medio-oceaniche; rapporto età-profondità della crosta oceanica; le faglie trasformati.

La tettonica delle placche: una teoria unificante

La teoria della tettonica delle placche. I margini delle placche. Placche e moti convettivi. Il mosaico globale. Placche e terremoti. Placche e vulcani. Vulcani intraplacca e punti caldi.

La dinamica delle placche

I margini continentali. Margini continentali passivi e margini di placca divergenti. Margini continentali trasformati e margini di placca trasformati. Margini continentali attivi e margini di placca convergenti. Tettonica delle placche ed orogenesi. Orogenesi da collisione. Orogenesi da attivazione. Orogenesi per accrescimento crostale.

CHIMICA

I composti del carbonio

Classificazione dei composti del carbonio. Le proprietà dell'atomo di carbonio. Le formule con cui si rappresentano i composti organici. L'isomeria. Gli isomeri di struttura: isomeri di catena, di posizione, di gruppo funzionale. Gli stereoisomeri: isomeri conformazionali, isomeri configurazionali (geometrici e ottici). L'attività ottica. Le proprietà fisiche dei composti organici: stato fisico, punto di ebollizione e solubilità in acqua. Gruppi funzionali e reattività dei composti chimici. L'effetto induttivo; elettrone-attrattori ed elettrone-donatori. Le reazioni di rottura omolitica ed eterolitica. I reagenti elettrofili e nucleofili.

Gli idrocarburi

Classificazione degli idrocarburi. Le proprietà fisiche degli **idrocarburi alifatici**. L'ibridazione del carbonio negli **alcani**. La formula molecolare e la nomenclatura dei normali alcani e degli alcani ramificati. L'isomeria conformazionale. Le reazioni degli alcani: ossidazione e alogenazione. La formula molecolare e la nomenclatura dei **cicloalcani**. L'isomeria nei cicloalcani. Le reazioni dei cicloalcani: ossidazione, alogenazione e di addizione. L'ibridazione del carbonio negli **alcheni**. La formula molecolare e la nomenclatura degli alcheni. L'isomeria di posizione, di catena e geometrica negli alcheni. Le reazioni di addizione al doppio legame: reazione di idrogenazione, di addizione elettrofila (alogenazione, idroalogenazione e di idratazione). La regola di Markovnikov e il meccanismo di reazione delle reazioni di idroalogenazione e di idratazione. La reazione di addizione radicalica. I dieni e loro classificazione. L'ibridazione del carbonio negli **alchini**. La formula molecolare e la nomenclatura degli alchini. L'isomeria di posizione e di catena degli alchini. Il comportamento debolmente acido degli alchini. Le reazioni di

addizione al triplo legame: reazione di idrogenazione, di addizione elettrofila (alogenazione, idroalogenazione e di idratazione).

Approfondimento: la società dei combustibili fossili e la transizione verso fonti di energia rinnovabile.

Gli idrocarburi aromatici: ibridazione dell'atomo di carbonio nella molecola del benzene; legame ad elettroni delocalizzati; la struttura del benzene come ibrido di risonanza. Le proprietà fisiche degli idrocarburi aromatici. Nomenclatura degli idrocarburi aromatici monociclici per i derivati monosostituiti, per i derivati bisostituiti e per i derivati polisostituiti. Le reazioni di sostituzione elettrofila del benzene (meccanismo di reazione): la nitratura, l'alogenazione e l'alchilazione. La reattività del benzene monosostituito: sostituenti attivanti e sostituenti disattivanti. L'orientazione del secondo sostituente.

- **Approfondimento - Gli IPA: idrocarburi policiclici aromatici**

I composti eterociclici aromatici esatomici (piridina e pirimidina) e pentatomici (pirrolo, imidazolo). La struttura della purina e le basi azotate puriniche.

I derivati degli idrocarburi

Classificazione dei derivati degli idrocarburi. **Gli alogenuri alchilici:** la formula molecolare, la nomenclatura e la classificazione degli alogenuri alchilici. Le più comuni reazioni di sintesi (alogenazione e idroalogenazione degli alcheni, idroalogenazione degli alcoli. Le proprietà fisiche. La reattività e le reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione (meccanismo S_{N2}, S_{N1}, E2 ed E1 e le reazioni più comuni). La competizione tra reazioni di sostituzione e reazione di eliminazione. **Gli alcoli e i fenoli:** il gruppo funzionale degli alcoli. La nomenclatura e la classificazione degli alcoli. Le più comuni reazioni di sintesi degli alcoli (idratazione degli alcheni; riduzione di aldeidi e chetoni). Le proprietà fisiche degli alcoli. Il comportamento anfotero degli alcoli. Le reazioni degli alcoli: rottura del legame O-H; rottura del legame C-O (disidratazione), ossidazione. Cenni sui polioli. Il gruppo funzionale dei fenoli. La nomenclatura dei fenoli. Le proprietà chimiche e fisiche dei fenoli. Le reazioni dei fenoli: rottura del legame O-H; ossidazione. Funzioni biologiche dei fenoli. Cenni sui tioli. **Gli eteri:** il gruppo funzionale. La nomenclatura e la classificazione degli eteri. Le reazioni di sintesi degli eteri: disidratazione intermolecolare e la sintesi di Williamson. Le proprietà fisiche e chimiche degli eteri.

- **Approfondimento: il MTBE – l'etere per la benzina senza piombo.**

Le aldeidi e i chetoni: il gruppo funzionale carbonile. La formula molecolare e la nomenclatura di aldeidi e chetoni (alifatici e aromatici). La sintesi delle aldeidi e dei chetoni. Le proprietà fisiche delle aldeidi e dei chetoni. La reattività delle aldeidi e dei chetoni. La reazione di addizione nucleofila e la reazione di riduzione delle aldeidi e dei chetoni. La reazione di ossidazione delle aldeidi. I reattivi di Feheling e di Tollens. **Gli acidi carbossilici:** il gruppo funzionale carbossile. La formula molecolare e la nomenclatura degli acidi carbossilici alifatici ed aromatici. Gli acidi grassi saturi ed insaturi. La sintesi degli acidi carbossilici (ossidazione degli alcoli primari). Le proprietà fisiche degli acidi carbossilici. La forza degli acidi carbossilici e confronto con il carattere acido degli alcoli. Le reazioni degli acidi carbossilici: rottura del legame O-H; sostituzione nucleofila acilica.

I derivati degli acidi carbossilici: gli **esteri** e il gruppo funzionale estere; formula molecolare e nomenclatura degli esteri. La sintesi degli esteri: l'esterificazione di Fisher. La reazione di idrolisi basica degli esteri e formazione del sale dell'acido carbossilico e sua nomenclatura. **Le ammidi:** il gruppo funzionale e classificazione delle ammidi in primarie, secondarie e terziarie. La nomenclatura e le caratteristiche delle ammidi. **Le anidridi:** gruppo funzionale, formula molecolare e sintesi delle anidridi. La reazione tra anidride acetica ed acido salicilico. Gli **acidi carbossilici polifunzionali** e loro funzioni nel metabolismo energetico: gli **idrossiacidi** (acido lattico; acido malico); i **chetoacidi** (acido piruvico; acido ossalacetico); gli **acidi bicarbossilici** (acido etandioico; acido butendioico; acido benzendicarbossilico). Le ammine: il gruppo funzionale amminico e le sue caratteristiche. La classificazione delle ammine. La nomenclatura delle ammine alifatiche primarie, secondarie e terziarie. La nomenclatura delle ammine aromatiche primarie secondarie e

terziarie. La sintesi delle ammidi (alchilazione dell'ammoniaca; riduzione delle ammidi). Le proprietà fisiche delle ammine. Il carattere basico delle ammine.

- **Approfondimento: I FANS: farmaci antinfiammatori non steroidei**

Biochimica

Le biomolecole: classificazione generale e funzioni

I carboidrati

Composizione, funzioni biologiche e classificazione in monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi. Classificazione dei **monosaccaridi** in aldosi e chetosi. Chiralità e isomeria ottica. Proiezioni di Fischer. Diastereoisomeri ed epimeri. La forma emiacetalica dei monosaccaridi. Le proiezioni di Hawort. L'anomeria. Le reazioni dei monosaccaridi (riduzione, ossidazione). Gli zuccheri riducenti. I **disaccaridi**. Il legame glicosidico. La reazione di idrolisi dei disaccaridi. Struttura dei principali monosaccaridi (lattosio, maltosio, saccarosio e cellobiosio). Classificazione dei **polisaccaridi** in omopolisaccaridi ed eteropolisaccaridi. Struttura e funzione di amido, glicogeno, cellulosa e chitina. Struttura e funzione di alcuni eteropolisaccaridi (acido ialuronico, peptidoglicano).

I lipidi

Lipidi saponificabili e lipidi non saponificabili. Struttura e funzione dei **trigliceridi**. Distinzione in grassi e oli. Gli acidi grassi essenziali. Le reazioni dei trigliceridi (idrogenazione, idrolisi alcalina o saponificazione-attività laboratoriale). L'azione detergente del sapone. Struttura e funzione dei **fosfolipidi** (glicerofosfolipidi e sfingolipidi). Struttura e funzione dei **glicolipidi** (gangliosidi e cerebrosidi). Gli **steroidi**: colesterolo (struttura e funzioni), acidi biliari e gli ormoni steroidei (funzioni). Le **vitamine liposolubili**. -

Gli amminoacidi e le proteine

Le funzioni degli amminoacidi. Nomenclatura, struttura e classificazione degli amminoacidi. La chiralità degli amminoacidi. La struttura ionica dipolare e la natura anfotera degli amminoacidi. Il punto isoelettrico. Il legame peptidico. Formazione e rottura del legame peptidico. Il legame disolfuro. La classificazione delle proteine in base alla composizione chimica, alla funzione biologica e alla forma. La struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine.

Gli enzimi

Gli enzimi sono catalizzatori biologici. I cofattori enzimatici. L'energia di attivazione e la velocità di una reazione. L'azione catalitica di un enzima. La specificità di substrato e di reazione degli enzimi. L'attività enzimatica e i fattori che la influenzano (temperatura, pH, concentrazione dell'enzima e del substrato). La regolazione dell'attività enzimatica. Gli effettori allosterici. Gli inibitori enzimatici.

BIOTECNOLOGIE

La genetica dei virus

Le caratteristiche dei virus. Il ciclo litico e lisogeno dei batteriofagi. I virus animali a DNA con particolare riferimento ai papillomavirus umani. I virus animali a RNA con particolare riferimento a SARS-Cov-2 e ad HIV.

I geni che si spostano

I plasmidi sono piccoli cromosomi mobili. I batteri si scambiano geni con la coniugazione. I batteriofagi trasferiscono geni per trasduzione. I batteri acquisiscono DNA libero mediante trasformazione.

Le tecnologie del DNA ricombinante

Il DNA ricombinante e le biotecnologie moderne. Gli enzimi di restrizione e la DNA ligasi. L'elettroforesi su gel d'agarosio (attività laboratoriale). Il clonaggio genico in un vettore. I vettori di clonaggio. I vettori virali. Protocollo per il clonaggio del gene per l'insulina. Le librerie di DNA e l'uso delle sonde nucleotidiche. La reazione a catena della polimerasi (PCR). Le applicazioni della PCR.

Il sequenziamento del DNA

Il sequenziamento del DNA con il metodo Sanger. I metodi di sequenziamento di nuova generazione (il pirosequenziamento, il sequenziamento a nanopori).

La clonazione e l'editing genomico

La clonazione e le tecniche di trasferimento nucleare. L'editing genomico e il sistema CRISPR/Cas9.

Le applicazioni delle biotecnologie

Le biotecnologie tradizionali e moderne.

Le biotecnologie biomediche

La produzione di farmaci ricombinanti. Il pharming. I vaccini tradizionali e le nuove generazioni di vaccini. La terapia genica e riflessioni di carattere bioetico.

Ragusa 14/05/2024

Il Docente
Antonella Lorusso

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

*Consuntivo delle attività disciplinari svolte
e dei risultati del processo di insegnamento apprendimento*

2023-2024 VDsa Scienze Applicate

Disciplina: Informatica

Docente: Prof. Angelo Brugaletta

* * * * *

1. Analisi della classe

La classe è formata da 20 elementi, 14 ragazzi e 6 ragazze, provenienti dalla IVDsa di questo istituto.

La classe si presenta eterogenea non solo nella partecipazione ma anche nel profitto: alcuni alunni presentano un buon livello di conoscenze e metodo di studio; altri possiedono conoscenze di base e non hanno ancora sviluppato un adeguato metodo di studio ed infine permangono degli elementi più fragili che dimostrano un impegno incostante e poca volontà, hanno delle conoscenze di base lacunose e un metodo di studio non del tutto strutturato.

Dal punto di vista disciplinare alcuni alunni che non riescono sempre a mantenere costante l'attenzione hanno un atteggiamento che è spesso fonte di distrazione e di rallentamento nell'attività didattica.

La frequenza nel complesso è regolare, eccetto per qualcuno che si assenta durante le verifiche.

2. Obiettivi di apprendimento raggiunti

U.A.1 – MODELLAZIONE DATI E PROGETTAZIONE DATABASE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- Comprendere i vantaggi di un DB e di un DBMS- Conoscere i modelli dai dati- Comprendere la necessità di strutturare i dati per livelli di astrazione- Conoscere le tecniche e i modelli per la progettazione concettuale, logica e fisica- Conoscere le strategie per la modellazione concettuale.	<ul style="list-style-type: none">☒ Utilizzare modelli per descrivere dati e processi aziendali☒ Progettare basi di dati relazionali☒ Utilizzare le potenzialità di una base di dati	Trattare l'informazione mediante un insieme di archivi organizzati in modo integrato attraverso tecniche di modellazione dei dati, memorizzati su memorie di massa, gestiti da appositi software.

U.A.2 – MODELLO RELAZIONALE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i requisiti del modello relazionale - Conoscere le regole di passaggio dal modello concettuale a quello relazionale - Conoscere gli operatori del modello 	<ul style="list-style-type: none"> ☒ Tradurre un modello E-R nel corrispondente modello relazionale ☒ Applicare gli operatori del modello per operare sulle tabelle 	Definire e operare correttamente su una base di dati relazionale con gli opportuni software

U.A.3 – DBMS RELAZIONALI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il ruolo dei DBMS - Individuare gli elementi che costituiscono le basi di dati relazionali - Riconoscere la struttura di una tabella - Individuare il ruolo dei diversi tipi di query - Conoscere il linguaggio SQL 	<ul style="list-style-type: none"> ☒ Rappresentare i dati mediante tabelle ☒ Raffigurare i dati con maschere personalizzate ☒ Estrarre dati mediante prospetti ☒ Utilizzare SQL per operare sui dati 	Operare correttamente sui dati con un DBMS relazionale

U.A.4 – REALIZZAZIONE DI PAGINE WEB DINAMICHE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i siti web statici e dinamici Conoscere i FORM HTML Conoscere la sintassi del linguaggio PHP per la realizzazione di pagine dinamiche Conoscere i database e come avviene l'estrazione dei dati attraverso una pagina PHP 	<ul style="list-style-type: none"> ☒ Realizzazione di pagine web statiche con FORM ☒ Invio di dati da una pagina HTML ad una pagina PHP ☒ Interrogare un database da una pagina WEB utilizzando il linguaggio PHP 	Saper utilizzare correttamente il linguaggio HTML e PHP per la realizzazione di pagine dinamiche

U.A.5 – CALCOLO NUMERICO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la rappresentazione dei numeri di macchina - Acquisire la conoscenza dei concetti generali del Calcolo numerico e degli errori. - Conoscere i metodi per il calcolo approssimato della radice quadrata, del pigreco, degli zeri di una funzione $y=f(x)$, dell'integrale definito. 	<ul style="list-style-type: none"> ☒ Calcolare il valore approssimato di pigreco ☒ Calcolare il valore approssimato della radice quadrata ☒ Calcolare il valore approssimato di un'area 	Capire la rappresentazione finita dei numeri all'interno del computer, sviluppare metodi per la risoluzione di problemi matematici nel continuo tramite algoritmi implementabili nei calcolatori

3. Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Unità di Apprendimento	Tempi di realizzazione
Accoglienza – Conoscenza reciproca - Socializzazione – Test d’ingresso	Settembre
U. A.1 – Modellazione dati e progettazione database	Ottobre - Novembre
U.A.2 - Modello relazionale	Dicembre - Gennaio
U.A.3 - Database relazionali	Febbraio – Marzo
U.A.4 – Realizzazione di pagine WEB dinamiche	Marzo -Aprile
U.A.5 – Calcolo Numerico	Aprile - Maggio - Giugno

3.1 Attività di recupero

Recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati o da svolgere in autonomia.

3.2 Percorsi di educazione civica

Utilizzo di applicazioni per l’organizzazione multimediale dei contenuti.

3.3 Percorsi del curriculum digitale affrontati

AREA	COMPETENZE	CONTENUTI - ATTIVITÀ
INFORMAZIONE	Navigare, ricercare e filtrare l’informazione Valutare l’informazione Archiviare e rintracciare l’informazione	Usare differenti metodi e strumenti per organizzare file, contenuti e informazioni. Valorizzare varie strategie per recuperare e gestire contenuti che sono stati organizzati e conservati.
COMUNICAZIONE	Interagire attraverso le tecnologie Condividere informazioni e contenuti Collaborare attraverso canali digitali Possedere competenze di Netiquette Gestire la propria identità on line	Scambiare attivamente informazioni, contenuti e risorse con gli altri attraverso comunità online, reti e piattaforme comunicative.
CREAZIONE DI CONTENUTI	Sviluppare contenuti Integrare e rielaborare contenuti Conoscere le normative su licenze e copyright Competenze di programmazione	Integrare elementi di contenuto esistenti per crearne di nuovi, nel rispetto delle norme relative al copyright. Estendere le competenze computazionali e informatiche nelle varie discipline, trovando di volta in volta gli strumenti e le piattaforme più adatte per creare contenuti originali o selezionare le risorse della rete più opportune per integrarle nei propri lavori.

SICUREZZA	Proteggere i devices Proteggere i dati personali	Gestire i dati che si producono utilizzando diversi strumenti, ambienti e servizi digitali. Individuare modalità per verificare l'affidabilità di risorse e ambienti digitali. Individuare modalità per verificare l'affidabilità di risorse e ambienti digitali. Individuare modalità per proteggere la propria privacy e quella di altri soggetti.
PROBLEM SOLVING	Risolvere problemi tecnici Identificare bisogni e risposte tecnologiche Usare la tecnologia in modo creativo e innovativo	Individuare strategie diverse, a seconda dei casi, per risolvere problemi complessi. Leggere informazioni e contenuti gestendo link specifici. Interagire in classi virtuali. Individuare, leggendo informazioni e contenuti digitali, quali sono le risorse più adeguate per poter svolgere un compito

4. Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale interattiva.
Individuazione dei nuclei concettuali fondanti.
Esercizi applicativi.
Formulazione di grafici e di mappe concettuali.
Problem solving.
Attività di laboratorio.

5. Materiali didattici e strumenti di lavoro utilizzati

Libro di testo
Laboratorio di informatica con postazioni individuali, LIM, Internet, stampante di rete
Applicativi di Ms-Office e/o strumenti equivalenti della G-Suite
Laboratorio simulato col proprio device e connessione Internet personale
Microsoft Access in ambito locale
Risorse web per creare e gestire database online
Registro elettronico, piattaforma Classroom di Google

6. Verifiche e valutazione

Verifiche scritte, pratiche e orali.
La valutazione sarà effettuata su verifiche in itinere, su svolgimento di esercizi applicativi, su test, su progetti applicativi, su project work; la verifica sommativa valuterà: le conoscenze apprese e consolidate, le abilità maturate nel risolvere esercizi e problemi relativi ai temi proposti, le competenze progettuali ed esecutive complessivamente acquisite e padroneggiate.

Ragusa, 14/05/2024

Il Docente
Angelo Brugaletta



Liceo Scientifico Statale *Enrico Fermi*

Viale Europa, 97100 Ragusa

telefono 0932251136, fax 0932.252830, Codice fiscale 92020910888

Codice Meccanografico RGPS01000R – Codice Univoco D'Ufficio UFZKRF

sito web <https://www.liceofermig.edu.it/>

A.S. 2023/2024

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

Liceo Scientifico

Scienze applicate

CLASSE : 5°D

DISCIPLINA:SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: *Prof.ssa Suizzo Marialuisa*

1. Analisi della classe

Gli alunni, disponibili al dialogo educativo, hanno seguito il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattico – educative in modo adeguato, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire e degli aspetti culturali e sportivi. Pertanto, il piano di proposte motorie finalizzato all'acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, rispondente ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo, per il recupero di attività semplici e un affinamento di abilità acquisite, ha consentito a un buon numero di allievi di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi. Rispettosi, collaborativi e basati sulla stima reciproca i rapporti con l'insegnante. Nel complesso soddisfacente anche la risposta a livello teorico: il "fare" è stato tradotto in "saper fare" grazie a chiare nozioni sul corretto uso del movimento, in modo da saper portare a termine l'attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo.

2. Obiettivi di apprendimento raggiunti

- Acquisire il completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento dell'utilizzo delle capacità motorie;
- Acquisire un'ampia cultura generale orientata alla conoscenza del mondo dello sport e alla pratica sportiva;
- Assumere comportamenti e stili di vita attivi nei confronti della salute dinamica.

Risultati conseguiti in termini di competenze, conoscenze ed abilità:

1. IL MOVIMENTO

Competenza

Avere piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica; sviluppare un'attività motoria adeguata a una completa maturazione personale

Conoscenze:

- Conoscere la differenza tra capacità motorie coordinative e capacità motorie condizionali
- Consolidare la conoscenza della tecnica dei fondamentali individuali della pallavolo, della pallacanestro, del tennis tavolo, del calcio a 5, secondo le proprie attitudini e predisposizioni

Abilità:

- Eseguire in percorso o in circuito esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza per migliorare i propri livelli di prestazione.
- Individuare esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali: resistenza, velocità, forza, mobilità articolare, esercizi a carico naturale.
- Utilizzare adeguatamente gli schemi motori semplici e complessi in situazioni variate.
- Utilizzare i fondamentali individuali dei giochi sportivi praticati.

2. GIOCO E SPORT

Competenza

Conoscere strategie di gioco e dare il proprio personale contributo interpretando al meglio la cultura sportiva

Conoscenze:

- Conoscere la storia dello sport, le Olimpiadi e lo sport nei regimi totalitari.
- Conoscere i valori dello sport: libertà, sacrificio, fair play.
- Conoscere la storia, le regole e i fondamentali della pallavolo, della pallacanestro, del tennis tavolo e del calcio a 5.

Abilità:

- Conoscere e utilizzare approfonditamente i fondamentali di gioco e gli schemi essenziali di attacco e difesa degli sport e attività motorie di gruppo trattati.
- Utilizzare correttamente capacità tecniche e tattico-operative nelle situazioni specifiche.
- Orientare le proprie capacità e attitudini motorie.
- Vivere attraverso il gioco di gruppo e di squadra positive esperienze di adattamento, aggregazione, collaborazione.
- Favorire il confronto agonistico tra pari.
- Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato.
- Utilizzare il linguaggio specifico e arbitrare partite degli sport praticati.
- Trasferire e realizzare le tecniche di gioco, adattandole alle capacità e alle situazioni, anche proponendo varianti.

3. SALUTE, BENESSERE E SICUREZZA

Competenza:

Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e altrui incolumità; conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso

Conoscenze:

Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.

Abilità:

- Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere.
- Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso
- Adottare autonomamente stili di vita attivi, che durino nel tempo.

4.

Contenuti disciplinari:

Modulo 1:

La pallavolo: riscaldamento specifico, andature, fondamentali individuali

La pallacanestro: riscaldamento specifico, andature, fondamentali individuali

Il tennis tavolo: i fondamentali di gioco.

Il calcio a 5: i fondamentali di gioco

Metodi di allenamento delle capacità condizionali

Modulo 2:

I valori dello sport: libertà, regole, fair play.

La storia dello sport

Conoscenza e pratica di diverse attività sportive

Modulo 3:

Il concetto di salute dinamica: i fattori della salute, i benefici dell'attività fisica, attività fisica consigliata.

La prevenzione: il doping e le sostanze dopanti.

I protocolli del primo soccorso

Modulo CLIL “ Physical fitness and a healthy diet”

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">- Le attività motorie di carattere aerobico ed anaerobico- La corretta alimentazione- I disturbi alimentari
Abilità	<p>Acquisire ed utilizzare la corretta terminologia nell'ambito delle scienze Motorie.</p> <ul style="list-style-type: none">- Analizzare e comprendere dati e informazioni provenienti da articoli scientifici che trattano temi riguardanti i disturbi alimentari e il ruolo del movimento per il benessere psicofisico.- Riflettere e sviluppare il senso critico riguardo a comportamenti che generano disturbi alimentari quali obesità, anoressia e bulimia

Competenze in uscita	<p>Language Skills:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ordering events (at first, at the beginning of the, before, after...) - Expressing cause and Effects (thus, because of, as a result of, therefore, due to the fact that ...) - Making Comparison (in comparison with, similarly, in the same way...) - Giving additional information (in other words, that is ...) - Contrasting ideas (Instead, although, while, in spite of, nevertheless, on the other hand,) - Summing up (In conclusion, in summary, to sum up, overall, to conclude, in short...) <p>Competenze disciplinari</p> <p>Assumere comportamenti attivi e stili di vita corretti attraverso la conoscenza dei principi di una corretta alimentazione e del valore dell'attività fisica.</p>
----------------------	--

6. Metodologie didattiche utilizzate

Lezioni in palestra e negli spazi all'aperto (plen-air) per le attività pratiche, durante le quali si sono utilizzate prevalentemente lezioni partecipate con esercitazioni individuali e di squadra. Per la teoria si è lavorato sui nuclei fondanti, motivando l'interesse e la partecipazione alle attività attraverso sia gli strumenti digitali, sia il libro di testo e il dibattito ; si è privilegiato un tipo di approccio globale e una didattica per soluzione di problemi che ha messo al primo piano il proprio percorso di apprendimento; in ogni azione didattica, attraverso la fiducia offerta ad ogni singolo alunno si è puntato al raggiungimento di una maggiore responsabilità e autonomia nella realizzazione delle attività proposte.

7. Materiali didattici e strumenti di lavoro utilizzati:

Gli strumenti didattici e i mezzi proposti sono stati: libri di testo, schede, mappe concettuali, tabelle, materiali prodotti dall'insegnante, power point e video reperiti in rete. Per le attività in palestra piccoli e grandi attrezzi.

8. Verifiche e valutazione

Nella valutazione si è fatto riferimento ai seguenti aspetti:

- il livello delle competenze maturate;
- il miglioramento delle capacità motorie rispetto ai livelli di partenza;
- la qualità del lavoro scolastico rilevabile in termini di frequenza, partecipazione e interesse dimostrati per le varie attività;
- il rispetto delle norme di convivenza civile.

Per le verifiche pratiche sono stati utilizzati: test motori e controlli periodici basati sulle osservazioni sistematiche delle varie attività. Per le attività teoriche si sono usati: test strutturati e a risposta aperta; test vero/falso, questionari, dibattiti. Per la valutazione formativa si è proceduto all'individuazione dei punti di forza e di debolezza di ciascuno studente, attraverso le osservazioni sistematiche dei comportamenti relazionali, metacognitivi e cognitivi e attraverso l'analisi delle prestazioni.

9. Programma disciplinare svolto

Parte pratica

- ❖ **Potenziamento fisiologico**
 - ✓ Esercizi di attivazione generale
 - ✓ Esercizi di equilibrio
 - ✓ Esercizi di coordinazione
 - ✓ Esercizi di miglioramento delle capacità condizionali

- ❖ **Rielaborazione degli schemi motori**
 - ✓ Esercizi per la percezione spazio-tempo
 - ✓ Esercizi a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi

- ❖ **Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità**
 - ✓ Organizzazione e partecipazione ai giochi di squadra (tornei interni e torneo Avis scuola)

- ❖ **Giochi sportivi**
 - ✓ Pallavolo
 - ✓ Tennis tavolo
 - ✓ Pallacanestro
 - ✓ Calcio a 5

Parte teorica

Il concetto di salute dinamica: i fattori della salute, I benefici della attività fisica.

L'alimentazione i principi nutritivi, suggerimenti per una sana alimentazione, metabolismo basale e fabbisogno calorico giornaliero, alimentazione e sport. Le dipendenze: il doping (una pratica da evitare).

I valori dello sport: fair play, libertà, rispetto.

Le regole e i fondamentali individuali della pallavolo, della pallacanestro, del calcio a 5 e del tennis tavolo.

Ragusa 14/05/2024

La docente
Marialuisa Suizzo



Liceo Scientifico Statale *Enrico Fermi*

Viale Europa, 97100 Ragusa

telefono 0932251136, fax 0932.252830, Codice fiscale 92020910888

Codice Meccanografico RGPS01000R – Codice Univoco D'Ufficio UFZKRF

sito web <https://www.liceofermirg.edu.it/>

A.S. 2023/2024

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

Consuntivo delle attività disciplinari svolte
e dei risultati del processo di insegnamento apprendimento

Liceo Scientifico
Scienze Applicate

CLASSE: V D
DISCIPLINA: RELIGIONE

Docente: *Prof.ssa Rosaria Perricone*

1. Analisi della classe

La classe 5 D s.a. si compone di 20 alunni, 14 ragazzi e 6 ragazze, tutti avvalentesi dell'IRC. Nella classe il dialogo educativo e l'attività didattica sono stati caratterizzati per certi versi da discontinuità. Da una parte il clima relazionale tra alunni e docente ha permesso spesso un confronto aperto caratterizzato da rispetto reciproco, dall'altra non sempre la totalità del gruppo ha partecipato con costanza al dialogo educativo. L'attività educativa in alcuni momenti è risultata molto soddisfacente e in altri casi invece è risultata stentata per la partecipazione attiva solo di una parte del gruppo classe. I risultati raggiunti sono complessivamente buoni.

2. Obiettivi di apprendimento raggiunti

Tenendo presenti le linee della programmazione didattica approvata dal consiglio di classe, gli obiettivi delineati nel P.T.O.F. e gli obiettivi specifici per l'IRC, si sono raggiunti questi obiettivi generali:

- Riconoscere il ruolo del cristianesimo nella formazione della cultura europea.
- Considerare l'amore tra uomo e donna come valore umano e cristiano.
- Riflettere sulle dinamiche relazionali
- Riconoscere il fondamentale ruolo che la Chiesa riconosce alla famiglia e le conseguenze che ne derivano.
- Riflettere sui valori etici cristiani.
- Riconoscere ed apprezzare la presenza dei cristiani impegnati nel mondo della cultura, della scienza, del lavoro, della politica.

e questi obiettivi specifici:

- Confrontarsi senza condizionamenti con sé stessi
- Focalizzare il proprio progetto
- Individuare le basi per una scelta consapevole riguardo al proprio futuro
- Riconoscere le proprie risorse personali
- Conoscere il significato del matrimonio alla luce della Bibbia e del Magistero della Chiesa
- Argomentare sulla parità uomo – donna e sui fattori che aiutano la relazione uomo-donna

2.1 Conoscenze:

Gli alunni:

- Conoscono i contenuti essenziali del cristianesimo in relazione ai temi trattati, con particolare riferimento, in questo quinto anno, alle tematiche della teologia biblica, del dialogo interreligioso, della vocazione personale, della vocazione all'amore,
- Riconoscono i principi e i valori umani, cristiani e democratici presenti nel contesto sociale e culturale.
- Sono divenuti più consapevoli delle esigenze etiche e dei valori inerenti il rapporto di coppia
- Sanno confrontarsi con la visione cristiana della famiglia.

2.2 Abilità e competenze:

- Sanno porsi in modo critico nei confronti dei temi religiosi;
- Hanno acquisito l'attitudine al dialogo e al confronto.
- Sanno mettersi in ascolto dell'altro.
- Ne hanno preso coscienza ed hanno interiorizzato valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà, il rispetto della vita, il rispetto dell'altro.

3. Contenuti disciplinari:

- In viaggio verso la realizzazione: la ricerca di senso, il futuro, il lavoro.
- Le relazioni paritarie nella post-modernità. Rapporto di coppia.
- Temi di etica sociale e di ecologia integrale.

La programmazione didattica è stata svolta tenendo in considerazione la scelta preferenziale legata a un aspetto importante nell'IRC, ovvero accompagnare i percorsi di crescita degli alunni e favorire in loro *la autoconsapevolezza*, sostenerli nella valorizzazione dell' *immagine di sé come persona in grado di imparare*: riguardo al senso di autoefficacia, all'immagine di sé come studente (sono/non sono capace, in cosa penso di essere/non essere bravo), alla propria capacità di trovare risorse (ce la posso fare!), sostenerli nella motivazione oltre che nella ricerca del senso delle cose che vivono e sperimentano.

4. Metodologie didattiche utilizzate

La trattazione dei contenuti ha tenuto conto delle esigenze di formazione degli alunni, per favorire in loro l'apprendimento, la rielaborazione personale, la crescita umana e culturale, attraverso relazioni interpersonali che prevedono il sapere con l'altro, il fare con e per l'altro e nello stesso tempo ponendo attenzione agli aspetti interculturali, interreligiosi e interdisciplinari.

Si è prediletto il metodo induttivo, che parte dal "vissuto" e dall'esperienza concreta con costante riferimento alle domande di senso degli alunni; si è favorita la partecipazione di tutti attraverso il dialogo e l'uso dei linguaggi specifici della tradizione religiosa e culturale cristiana, integrati con i nuovi linguaggi della comunicazione e le sue tecnologie multimediali, molte riflessioni sono state favorite attraverso la presentazione di brevi video, file di audio e testo e link utili a stimolare l'attenzione e la partecipazione attiva degli alunni.

Le metodologie sono state: Lezione frontale; Debate; Brain storming; lavori interdisciplinari; Cooperative learning.

5. Materiali didattici e strumenti di lavoro utilizzati:

Gli argomenti sono stati trattati utilizzando solo in parte il libro di testo in adozione, "La strada con l'altro" - ed. Marietti Scuola.

Brevi video, file audio e testo, materiali dal web sui contenuti affrontati.

6. Verifiche e valutazione

La valutazione tiene conto soprattutto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e lavorare in gruppo, della autonomia, della responsabilità sociale e del processo di autovalutazione. Essa inoltre accerta il grado di acquisizione dei contenuti e l'efficacia della programmazione, pertanto si valutano:

- il livello di conoscenze, competenze, abilità;
- comportamenti sociali;
- impegno e costanza nel lavoro;
- interesse per la disciplina e disponibilità ad approfondimenti tematici;
- partecipazione attiva al dialogo educativo;

---capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

Tipologia delle verifiche:

- verifiche verbali: colloqui e interventi spontanei.

Ragusa 14/05/2024

Il Docente

Rosaria Perricone

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
La Monica Carmela	Lingua e letteratura italiana e latina	
Leggio Lucia	Lingua e cultura straniera (inglese)	
Camponero Francesca	Filosofia e storia	
Bocchieri Giuseppina	Matematica	
Distefano Laura	Fisica	
Brugaletta Angelo	Informatica	
Lorusso Antonella	Scienze naturali	
Suizzo Marialuisa	Scienze motorie e discipline sportive	
Irrera Grazia	Disegno e Storia dell'Arte	
Perricone Rosaria	Insegnamento religione cattolica	

Documento approvato nella seduta del consiglio di classe del 14 maggio 2024.